




AMAT Palermo S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Bilancio 2021

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 24 febbraio 2023



Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Avv.

Michele Cimino

Vice Presidente:

Avv.

Alessandra Sinatra

Consigliere

dr.

Alfredo Palmieri

Collegio Sindacale

Presidente:

prof.

Sebastiano Torcivia

Componente:

dr.

Enrico Piazza

Componente:

dr.ssa

Maria Teresa Mannina

Revisore dei Conti

PricewaterhouseCoopers (PwC)

Reg. Imp. Pa e C.F.04797180827

R.E.A. Pa 217773

AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogo da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 35.945.972 i.v.

Stato patrimoniale.....	4
Conto economico.....	9
Rendiconto finanziario.....	12
Nota Integrativa.....	15
Altre informazioni.....	31
Nota integrativa: attività.....	43
Nota integrativa: passività e patrimonio netto.....	57
Nota integrativa, valore della produzione.....	77
Nota integrativa, costi della produzione.....	82
Imposte sul reddito d'esercizio.....	92
Relazione sulla gestione.....	96
Premessa introduttiva e principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	97
Organizzazione aziendale.....	105
Andamento della gestione.....	111
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	126
Rapporti con Società controllate.....	131
Rapporti con l'Ente controllante.....	131
Documento programmatico della sicurezza.....	131
Certificazione di qualità.....	132
Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.....	134
Fattori di rischio.....	135
Altre informazioni.....	135
Evoluzione della gestione.....	136

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale Attivo

2021

2020

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	-		483.445	
		-		483.445

<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		-		483.445
--	--	---	--	---------

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	7.496.909		7.960.765	
		7.496.909		7.960.765
2) Impianti e macchinari				
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	706.470		494.403	
		706.470		494.403
3) Attrezzature industriali e commerciali				
a) Parco rotabile	27.911.638		32.246.175	
		27.911.638		32.246.175
4) Altre				
a) Macchine contabili ed arredi	22.454		21.747	
b) Attrezzature informatiche	501.611		430.801	
		524.065		452.548
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
a) Impianti in fase di realizzazione	16.159		79.443	
		16.159		79.443

<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		36.655.241		41.233.334
--	--	------------	--	------------

III. Finanziarie

1) Partecipazioni				
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000		40.000	
		40.000		40.000
2) Crediti				
d-bis) Verso altri	37.201		37.513	
		37.201		37.513

<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		77.201		77.513
--	--	--------	--	--------

<i>Totale immobilizzazioni</i>		36.732.442		41.794.292
---------------------------------------	--	-------------------	--	-------------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
a) Trasporti	2.841.804		2.774.260	
b) Segnaletica stradale	173.269		405.000	
		3.015.073		3.179.260

<i>Totale rimanenze</i>		3.015.073		3.179.260
-------------------------	--	-----------	--	-----------

II. Crediti

1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	2.609.123		2.840.891	
	-		-	
Fondo Svalutazione Crediti	<u>- 507.085</u>		<u>- 507.085</u>	
		2.102.038		2.333.806
4) Verso controllante				
- entro 12 mesi	11.471.795		14.631.758	
- oltre 12 mesi	9.714.608		8.520.419	
Fondo Svalutazione Crediti	<u>- 2.522.600</u>		<u>-</u>	
		18.663.803		23.152.177
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante				
- entro 12 mesi	17.918		17.682	
- oltre 12 mesi	<u>-</u>		<u>-</u>	
		17.918		17.682
5-bis) Per crediti tributari				
- entro 12 mesi	<u>359.398</u>		<u>362.008</u>	
		359.398		362.008
5-quater) Verso altri				
- entro 12 mesi	17.128.495		16.641.896	
- oltre 12 mesi	30.166.890		29.484.722	
Fondo Svalutazione Crediti	<u>-</u>		<u>- 72.257</u>	
		47.295.385		46.054.361
Totale crediti		68.438.542		71.920.034

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	<u>7.482.717</u>		<u>1.406.634</u>	
		7.482.717		1.406.634
3) Danaro e valori in cassa	<u>105.513</u>		<u>7.955</u>	
		105.513		7.955
Totale disponibilità liquide		7.588.230		1.414.589

Totale attivo circolante

79.041.845 **76.513.883**

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi	3.340		-	
Risconti attivi	<u>130.636</u>		<u>314.382</u>	
		133.976		314.382
Totale ratei e risconti attivi		133.976		314.382

Totale Attivo

115.908.263 **118.622.557**

Stato Patrimoniale Passivo

	2021	2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	35.945.872	35.945.872
IV. Riserva legale	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Perdite portate a nuovo	- 8.144.448	- 8.144.448
IX. Utile dell'esercizio 2020 da destinarsi	152.800	152.800
IX. Utile dell'esercizio 2021	7.384.791	-
	<u>35.339.015</u>	<u>27.954.224</u>
Totale patrimonio netto	35.339.015	27.954.224
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	<u>10.352.071</u>	<u>11.477.919</u>
	10.352.071	11.477.919
Totale fondi per rischi e oneri	10.352.071	11.477.919
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	16.324.232	18.361.751
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.615.192	13.047.575
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>9.615.192</u>	<u>13.047.575</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.500.000	1.500.000
- oltre 12 mesi	12.044.803	14.156.414
	<u>13.544.803</u>	<u>15.656.414</u>
11-bis) Debiti verso imprese controllate dalle controllanti		
- entro 12 mesi	1.449.665	1.145.010
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.449.665</u>	<u>1.145.010</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>2.202.315</u>	<u>3.115.875</u>
	2.202.315	3.115.875
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>1.784.261</u>	<u>2.039.187</u>
	1.784.261	2.039.187
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>5.572.364</u>	<u>6.424.482</u>
	5.572.364	6.424.482
Totale debiti	34.168.600	41.428.543

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	70.753	35.837	
Risconti passivi	19.653.592	19.364.283	
		19.724.346	19.400.120
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>		19.724.346	19.400.120
Totale Passivo		115.908.263	118.622.557

Conto economico

CONTO ECONOMICO		
	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.565.847	68.388.173
5) Altri ricavi e proventi	25.865.268	18.957.514
- contributi in c/esercizio	9.705.092	8.028.388
- contributi in c/investimenti	2.951.199	2.647.785
- vari	13.208.977	8.281.341
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]	94.431.115	87.345.687
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.728.678	7.684.201
7) Per servizi	12.790.032	13.553.165
8) Per godimento di beni di terzi	1.217.600	1.143.751
9) Per il personale	54.124.435	54.882.893
a) salari e stipendi	39.096.022	39.345.524
b) oneri sociali	11.873.206	12.550.231
c) trattamento di fine rapporto	3.027.833	2.815.945
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	127.374	171.193
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.780.086	6.235.742
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	483.445	454.482
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.296.641	5.781.260
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	164.187	-334.082
12) Accantonamenti per rischi	0	2.116.939
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.887.911	1.310.870
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]	86.692.929	86.593.479
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.738.186	752.208

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
in imprese controllate	0	0
in imprese collegate	0	0
in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi:</i>	0	430
- altri proventi finanziari	0	430
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	44.811	351.673
- verso controllanti	0	0
- verso altre imprese	44.811	351.673
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)	-44.811	-351.243
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	7.693.375	400.965
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- IRES/IRAP corrente	431.579	227.779
- Imposte esercizi precedenti	-122.995	20.386
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	308.584	248.165
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.384.791	152.800

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2021

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.384.791	152.800
Imposte sul reddito	308.584	248.165
Interessi passivi/(interessi attivi)	44.811	351.243
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	33.000	100
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.771.186	752.308
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	745.711	2.443.056
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.780.086	6.235.742
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	957.207
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.525.797</i>	<i>9.636.005</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	14.296.983	10.388.313
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	164.187	-334.082
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	231.767	-343.086
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-3.432.383	-3.143.813
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	180.406	235.429
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	324.226	-3.077.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	-738.087	14.171.688
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-3.269.884</i>	<i>7.509.136</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	11.027.099	17.897.449
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-44.811	-323.575
(Imposte sul reddito pagate)	-181.023	-228.909
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-3.909.078	-4.329.444
Altri incassi/pagamenti		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-4.134.911</i>	<i>-4.881.928</i>
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	6.892.188	13.015.521
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-718.547	-2.924.693
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-718.547	-2.924.693
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	-12.851.417
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-12.851.417

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.173.641	-2.760.589
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.414.589	4.175.177
di cui:		
depositi bancari e postali	1.406.634	4.167.222
assegni	0	0
valori e denaro in cassa	7.955	7.955
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.588.230	1.414.589
di cui:		
depositi bancari e postali	7.482.717	1.406.634
assegni	0	0
valori e denaro in cassa	105.513	7.955

Nota Integrativa

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 di AMAT Palermo S.p.A., di seguito chiamata anche Società, ha registrato un utile di € 7.384.791, dopo ammortamenti per € 5.780.086, ed imposte per € 308.584.

Tale risultato è correlato principalmente a proventi di **natura straordinaria**, pari a complessivi € **9.488.884**, come di seguito descritti:

- rimborso dei maggiori oneri di malattia, sostenuti dalle Aziende, ex lege n. 47/2004 che, contrariamente agli esercizi precedenti, si riferiscono a quattro annualità anziché ad una. In particolare, sono stati riconosciuti detti rimborsi per gli anni di 2015-2016-2017-2018, g/circolare INPS n.164/2021 per un importo complessivo di € **6.187.881**;
- contributo in conto esercizio di carattere straordinario pari ad € **3.301.003**, riconosciuto nel corso del 2021 e riferibile all'annualità 2020, a titolo di rimborso per mancati proventi da vendita di titoli di viaggio, derivanti dall'emergenza covid. Tale voce di ricavo ha trovato imputazione nel presente bilancio, in quanto nell'esercizio 2020 mancavano i presupposti giuridico-contabili per la relativa imputazione.

Inoltre, l'intervento governativo a sostegno delle Aziende di trasporto pubblico denominato "vuoto per pieno", ha garantito a tutte le Aziende di trasporto pubblico le necessarie risorse economico-finanziarie per continuare ad offrire, senza interruzioni, l'essenziale servizio di trasporto nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Per quanto sopra, l'andamento della gestione economica dell'anno, in carenza di tali superiori interventi, avrebbe fatto emergere la condizione di deficit strutturale in cui l'azienda versa e per la quale è al vaglio del Socio Unico il Piano di risanamento e rilancio ex art. 14 del d. Lgs, 2016 da corredare, come recentemente affermato dal Comune, con il Piano industriale, essendo ritenuta anche dalla Nuova Amministrazione *«prioritaria l'esigenza che l'azienda preveda un piano di "miglioramento" dei servizi erogati alla "collettività cittadina", sotto un profilo di efficacia ed efficienza, con l'individuazione di obiettivi misurabili attraverso indicatori quali-quantitativi, [con la predisposizione di un Piano Industriale] che, pur in un contesto di attuazione delle occorrente misure*

correttive finalizzate all'effettivo risanamento di AMAT, preveda comunque, nell'ottica del perseguimento di fini di matrice pubblicistica, un piano di miglioramento dei servizi affidati ed una "visione prospettica" di sviluppo del Trasporto Pubblico Locale che consideri sia il Trasporto su gomma sia il sistema Tranviario (linee esistenti e quelle future da attuare) che debba garantire una maggiore "capillarità" nei collegamenti tra il centro e le periferie urbane, e che preveda le forme di parziale "autofinanziamento" e/o aumento dei ricavi derivanti dai servizi prestati ...».

Naturalmente, il riconfermato interesse nei confronti del Trasporto Pubblico Locale, nel caso concreto di Amat, implica la risoluzione delle attuali controversie fiscali in materia di TOSAP/TARI-TARSU/TARES poiché il rischio potenziale, in caso di un'eventuale soccombenza, porrebbe la partecipata in una condizione molto grave e definitiva sotto il profilo della perdita del capitale sociale e finanziario, a meno che, come già avvenuto in passato, l'eventuale soccombenza non sia oggetto di assorbimento, nelle forme che l'Azionista possa ritenere più adeguate, così da salvaguardare l'integrità del patrimonio, scongiurando la conseguente messa in liquidazione della Società.

Si ribadisce pertanto che il **nesso di reciprocità**, per il futuro, resta legato all'attuazione del Piano di Risanamento nell'ambito di un nuovo Contratto di Servizio che elimini gli attuali presupposti e, conseguentemente, la condizione di deficit strutturale mentre, per il passato, rimane necessario l'anzidetto intervento del Socio.

Resta comunque inteso che AMAT, ricostituito l'equilibrio occupazionale fino ad ora mancato, potrà pienamente attuare le individuate linee di intervento già indicate nel Piano proposto, per la parte di competenza di questa Governance, ribadendo che la piena attuazione del Piano resta comunque subordinata alle azioni risolutive del Socio riguardanti l'eccessiva onerosità del Contratto di Servizio siglato nel 2015.

Struttura e contenuto del bilancio

Come previsto dal 5° comma dell'articolo 2423, del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori .

Si premette come l'articolo 16, comma 2, dello Statuto aziendale, rifacendosi a quanto già stabilito nel Codice Civile relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio, reciti che *"l'Assemblea ordinaria dei Soci deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del Bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della stessa. Le ragioni della dilazione devono essere segnalate nella relazione sulla gestione"*.

Nel caso di specie, ferme restando la diligenza degli Uffici della Società e l'azione di stimolo loro rivolta dall'Organo amministrativo le cause del ritardo nella redazione del Bilancio 2021 sono da ricercare, al pari del precedente Bilancio, nelle problematiche in essere tra AMAT e il Comune di Palermo il quale, già a partire dall'esercizio 2018, aveva avviato un'intensa interlocuzione con la propria controllata, finalizzata all'avvio di un processo di risanamento e rilancio aziendale (anche a seguito delle circostanze che avevano pesantemente influito sul risultato dell'esercizio 2017).

La chiusura del bilancio 2021, oltre che dalle vicende legate all'emergenza sanitaria, che ha reso difficile ogni possibile previsione in merito all'evoluzione delle attività espletate, non avrebbe potuto prescindere dalla rimodulazione dell'originario Piano di Risanamento aziendale, adottata dal CdA AMAT in data 01/03/2022 ed apprezzata dalla Giunta Comunale, nella quale viene ribadito come la prosecuzione delle attività contrattualmente previste risultino strettamente legate alla revisione del vigente Contratto di Servizio, dovendo essere ridefiniti i suoi contenuti economici per ristabilire equilibrio pieno tra prestazioni e controprestazioni. In definitiva, si è reso necessario un attento riesame della remunerazione dei servizi resi, sulla base di una corretta ed equilibrata valutazione dei costi aziendali, come riportato nel suddetto Piano, in particolare modo per i servizi allo stato strutturalmente in perdita.

La rivisitazione del Contratto di Servizio, secondo i contenuti del Piano di Risanamento, rappresenta in conclusione l'idonea garanzia per il raggiungimento dell'equilibrio economico dei servizi affidati e della gestione aziendale nel suo complesso.

Inoltre, si è imposta la necessità di dover affrontare compiutamente gli effetti sottostanti l'annosa, complessa e delicatissima questione relativa alla pretesa tributaria del Comune di Palermo, in quanto Ente impositore, con riguardo ai numerosi anni oggetto della pretesa, in materia di TOSAP, TARES, TARI e TARSU a valere sulle cosiddette "zone blu". L'impegnativo confronto e dialogo tra AMAT e il Comune, alla luce anche di alcuni esiti e comportamenti concludenti su detti contenziosi, ha indotto l'Organo amministrativo di AMAT, in condivisione con il Collegio Sindacale, a persistere nelle azioni volte a tutelare, rispetto alla predetta vertenza fiscale, la Società.

A complicare il quadro generale rappresentato, è intervenuto a partire dall'anno 2021, un taglio ai corrispettivi contrattuali previsti, disposto unilateralmente dal Comune di Palermo in sede di approvazione del proprio Bilancio preventivo.

Tale taglio, adottato come detto unilateralmente dal Comune di Palermo, nell'ambito del ridimensionamento delle somme da destinare alle Partecipate, per AMAT si concretizza in una riduzione nella misura del 10% riferita al trasporto pubblico urbano (- € 2.550.000), che si aggiunge al taglio di € 374.000 sui corrispettivi per il servizio di segnaletica stradale e all'azzeramento del corrispettivo per il trasporto degli alunni

(- € 450.000), di cui dovrà tener conto la rivisitazione del vigente Contratto di Servizio, in fase di redazione.

Ancora oggi il percorso di revisione del Contratto di Servizio non ha trovato conclusione, al pari della suddetta questione tributaria. In tali condizioni di incertezza, il CdA aveva ritenuto di non poter procedere all'adozione di un Progetto di Bilancio coerente con il principio di continuità della gestione, auspicando un intervento autorevole e risolutivo da parte del nuovo Sindaco della Città.

Recentemente si sono tenuti alcuni incontri tra gli alti vertici dell'Amministrazione Comunale e della Società che hanno permesso di definire un percorso condiviso per giungere ad una soluzione che assicuri equilibrio e continuità alla gestione societaria.

- Continuità aziendale

Il presente Bilancio è stato redatto tenendo conto che l'attuale Contratto di Servizio, sottoscritto in data 29/12/2015, con il quale veniva affidata ad AMAT la gestione tecnico-economica delle nuove linee tranviarie e, contestualmente, anche quella della ZTL (che avrebbe dovuto costituire il sostentamento economico del sistema tram e, più in generale, di tutti i servizi affidati), sin dai primi mesi del 2016 ha mostrato la sua totale inadeguatezza a garantire un equilibrio di gestione.

Tale inadeguatezza è stata prontamente e più volte segnalata dalla Governance aziendale, promuovendo l'avvio del percorso di revisione previsto dall'art. 32 del vigente Contratto, iniziativa totalmente trascurata da parte dell'Ente proprietario sino al gennaio 2020, quando la necessità di procedere ad una rivisitazione del Contratto di Servizio, con il riconoscimento di un'integrazione ai corrispettivi attuali, è stata formalizzata anche dal settore comunale competente che, con propria nota prot. n. 94319 del 31/01/2020, ripercorrendo le problematiche che hanno investito il Contratto di Servizio vigente e richiamando gli indifferibili impegni ed interventi aziendali finalizzati all'ottenimento dei risultati già programmati nel Piano di risanamento adottato, ha evidenziato la necessità di individuare un corrispettivo a sostegno dei servizi di TPL che tenga conto del criterio del costo standard e che, comunque, dia definitiva garanzia di equilibrio economico dei servizi affidati.

L'esigenza dell'adeguamento del Contratto di Servizio è stata ribadita anche dal Socio, nel corso delle ultime Assemblee tenutesi sull'argomento.

Deve darsi altresì atto che gli eventi intervenuti nel corso del 2020 – e segnatamente quelli connessi all'insorta emergenza epidemiologica da COVID-19 – hanno prodotto impatti significativi che hanno esteso i loro effetti anche nel 2021, soprattutto per quel che concerne le abitudini dell'utenza riguardo le scelte di mobilità e che hanno influito sui risultati economico-finanziari del corrente esercizio 2021.

Rimane il fatto che la situazione finanziaria aziendale è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un non sempre pieno equilibrio dei flussi finanziari generati dalla gestione corrente.

Le tematiche che condizionano il rapporto contrattuale tra AMAT ed il Comune di Palermo sono state oggetto di grande attenzione da parte del Segretario Generale/Direttore Generale pro-tempore, nella duplice funzione, che ha formalizzato, nell'ambito dei lavori condotti dall'istituita "cabina di regia", la mancanza di **sinallagma** nel rapporto contrattuale vigente, circostanza questa che ha fatto finalmente intravedere ipotesi di definizione dell'intera tematica, nel comune interesse dell'Ente e della Società di cui è totalmente proprietario.

Come già esposto ampiamente nei Bilanci precedenti e nelle relazioni periodiche, l'elaborazione di un Piano di risanamento e rilancio aziendale si era resa necessaria, sin dal 2019, a causa della condizione di deficit strutturale derivante dall'insufficienza di risorse previste, a titolo di corrispettivi, dal vigente Contratto di Servizio, a cui si sono aggiunti gli effetti, prevalentemente finanziari, prodotti sul Bilancio di esercizio 2017 dai provvedimenti che AMAT ha adottato a seguito della Direttiva dell'Amministrazione Comunale, imperativa e vincolante, prot. n. 911925 del 18.6.2018.

La finalità del Piano di risanamento (nella sua prima versione, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 08/08/2019 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6/9/2019) era stata quella di proporre l'adozione di adeguati provvedimenti correttivi che permettessero di interrompere un trend economico caratterizzato da deficit strutturale delle cui cause nei bilanci 2017 e seguenti è stata fornita un'adeguata informativa e di scongiurare il perdurare di una crisi che, in assenza di provvedimenti correttivi, rischiava (e rischia tutt'oggi) di compromettere la continuità aziendale ove non si intervenga efficacemente per ristabilire un duraturo e stabile equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

Può giovare ricordare che tale Piano di risanamento metteva in luce:

- le ragioni per le quali l'attuazione del Piano e, quindi, la prosecuzione dell'attività, non

possa oggettivamente prescindere dalla revisione del vigente Contratto di Servizio, dovendo essere ridefiniti i suoi contenuti economici per ristabilire equilibrio pieno tra prestazioni e controprestazioni;

- l'inscindibile esigenza, a causa degli effetti già prodotti in passato, di definire l'annosa questione tributaria in materia di TOSAP, TARSU, TARI e TARES, tra la Società e il Comune di Palermo. Una problematica quest'ultima, come ampiamente descritto nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri", che deve necessariamente essere risolta per assicurare condizioni di stabilità, in quanto rappresenta fattore di rischio ed incertezza nella gestione.

L'efficacia di tale Piano di Risanamento dipendeva, in prevalenza, dalla possibilità di inserire in organico nuovi operatori di esercizio, il cui numero si è via via fisiologicamente ridotto a causa della impossibilità di procedere al turn over dei numerosi collocamenti in quiescenza del personale. Ciò aveva determinato, negli ultimi anni, una contrazione del volume del servizio di trasporto offerto alla cittadinanza e dei connessi proventi (nel mese di maggio 2022 sono stati assunti n. 100 conducenti di linea che hanno parzialmente colmato il vuoto del relativo organico. Oggi la Società attende ancora l'autorizzazione a procedere all'immissione in servizio degli ulteriori conducenti di linea necessari a colmare il vuoto del relativo organico, al fine di assicurare il livello quali-quantitativo del servizio di TPL, utile a maturare l'intero corrispettivo contrattuale previsto).

Il C.d.A. di AMAT, in ragione dell'evoluzione dell'interlocuzione molto serrata con il Comune di Palermo, in data 20/01/2021, si è trovato obbligato a prospettare (come aveva del resto già ipotizzato nel Piano di risanamento e rilancio) lo scenario alternativo di doversi procedere alla **riconsegna al Comune di Palermo** di quei servizi gestiti in perdita, in mancanza di una loro congrua remunerazione.

Il rielaborato Piano di Risanamento di gennaio 2021, oltre alla necessità di dover porre fine alla questione tributaria sopra descritta, conteneva la proposta al Comune di Palermo di restituzione di tutti i servizi affidati alla Società in disequilibrio economico-finanziario, condizione risultata necessaria ed utile per agevolare il recupero di efficienza, economicità ed equilibrio gestionale in alternativa al richiesto adeguamento dei corrispettivi contrattuali.

Tale prospettazione è stata dichiarata "**irricevibile**" dal competente Settore Comunale e tanto meno nessun intervento è stato posto in essere per limitare il protrarsi delle condizioni di squilibrio.

In merito alle predette tematiche, si rammenta che la Società, in considerazione del correlato rischio di azzeramento del proprio patrimonio netto conseguente allo squilibrio strutturale di alcuni servizi affidati, primo fra tutti quello del controllo della sosta tariffata in presenza della rivendicazione dei tributi TARI/TOSAP sulle zone blu, ha formalizzato, nel mese di marzo 2020, un **atto di diffida e messa in mora**, finalizzato a riequilibrare il sinallagma contrattuale.

A complicare il quadro generale fin qui rappresentato, come detto, è intervenuto con efficacia dall'anno 2021, un taglio rilevante ai corrispettivi contrattuali vigenti, disposto unilateralmente dal Comune di Palermo in sede di approvazione del proprio Bilancio di Previsione 2020-2022, in conformità alla politica di tagli adottata a carico delle partecipate, che ha automaticamente comportato la riduzione dei corrispettivi fatturati dalla Società già a partire dal 1° bimestre 2021.

Per converso, opportunamente, nel corso delle ultime riunioni della "Cabina di regia" e, in particolare in quella tenutasi in data 5 ottobre 2021, era emersa la necessità che AMAT procedesse ad una attualizzazione del Piano di Risanamento precedentemente proposto che avesse l'obiettivo di verificare la possibilità che, incidendo persino sui livelli della offerta dei servizi, si potesse ristabilire medio-tempore l'equilibrio economico dei servizi contrattualmente affidati, e contemperare in tal modo il rispetto imprescindibile dei principi regolatori del Trasporto Pubblico Locale con la carenza di risorse finanziarie connesse alla sopravvenuta congiuntura economica finanziaria di carattere sfavorevole per l'Ente Comunale.

Orbene, pur avendo AMAT preso atto - alla luce di detto provvedimento e in ragione della sussistenza in capo al Comune di Palermo in quanto azionista unico - della Sua titolarità della *direzione e coordinamento* ex art. 2497 septies Cod. civ. e del *controllo analogo*, rimane il fatto che la complessità e l'intercorrelazione tra le numerose problematiche fino ad oggi, richiedono che la formalizzazione di detta riduzione (unilaterale) debba avvenire in sede di definizione complessiva del rapporto contrattuale.

Per tale ragione, nel presente Bilancio, tra i corrispettivi a carico del Comune di Palermo, sono stati imputati gli interi importi contrattualmente previsti e, in ossequio al principio di prudenza, si è proceduto ad operare una svalutazione del relativo credito pari all'importo della riduzione dei corrispettivi deliberata (€ 2.522.600).

In data 01/03/2022, il C.d.A. ha approvato l'attualizzazione del Piano di Risanamento per il periodo 2022-24 secondo le indicazioni emerse dalla "cabina di regia" al fine di concordare le linee guida da adottare per giungere ad un documento condiviso.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24/03/2022, il Socio ha comunicato che *"la Giunta Comunale stamane prendeva atto che il C.d.A. della Società AMAT Palermo ha adottato in data 01 marzo 2022 il 'Piano di Risanamento ed Efficientamento'. A tal uopo invita l'AMAT a trasmettere con cadenza trimestrale un report nel quale dovranno essere analizzati in modo analitico e completo lo stato di attuazione delle misure adottate dal Piano"*.

Contestualmente, la Giunta pro-tempore aveva anche approvato uno *schema di sinallagma* che avrebbe dovuto costituire la base per l'adeguamento contrattuale, secondo le previsioni del Piano di Risanamento e dell'atto di indirizzo emanato dallo stesso Organo, atto che conteneva comunque elementi di differenziazione rispetto al Piano adottato dalla Società. Detto schema è stato posto all'attenzione del nuovo Sindaco, Prof. Roberto Lagalla, insieme alla Giunta Comunale per la prosecuzione del percorso finalizzato alla revisione dell'attuale Contratto di Servizio.

Il Sindaco, inoltre, ha preso atto dei ragionamenti aziendali logico giuridici volti ad espungere dalle pretese comunali l'imposizione fiscale riguardante le zone blu (Tosap e Tari), per coerente analisi svolta circa il rapporto intercorrente quale società in house tra AMAT S.p.A. e l'Amministrazione Comunale. Ciò anche in considerazione delle plurime sentenze delle commissioni tributarie regionali che hanno analizzato i ricorsi aziendali (ed anche di Cassazione emesse per situazioni similari in favore di società che hanno analoga gestione) le quali non accolgono le richieste dell' Ente gerente e dei propri Uffici tributari, auspicando una rapida soluzione da parte degli Uffici Comunali competenti.

Con la recente deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/09/2022, viene approvato il Piano della Sosta Tariffata della Città di Palermo che prende spunto dalle proposte avanzate da AMAT per tale gestione nell'ambito del Piano di Risanamento ed Efficientamento adottato il 01/03/2022.

Nell'ambito di tale deliberazione, viene, tra l'altro:

- dato mandato ad AMAT di predisporre un **Piano Industriale** capace di migliorare i servizi gestiti senza prevedere risorse aggiuntive a carico dell'Ente;
- dato mandato, quale atto di indirizzo, al Servizio Mobilità Urbana, di predisporre le necessarie **modifiche al vigente Contratto di Servizio**;
- asserito che l'eliminazione di alcuni servizi in perdita potrà essere considerata solo nell'ambito di un successivo provvedimento, in sede di rimodulazione contrattuale.

Stante quanto sopra descritto, effettuate le necessarie verifiche e valutati tutti gli elementi a disposizione, tra cui la previsione dei flussi di cassa predisposta sino al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguato il presupposto della continuità aziendale.

Si richiama comunque l'attenzione del Socio sulla necessità di porre in essere le azioni necessarie ad assicurare il riequilibrio economico-finanziario dei servizi affidati, secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento aziendale, anche con riferimento al contenzioso tributario in essere con il Socio, e dalla succitata recente deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/09/2022 e delle norme che regolamentano gli affidamenti in house.

- Principi contabili e criteri di valutazione

La Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati dei prospetti contabili di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. lgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è stata effettuata seguendo il principio della prudenza e competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;

- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021, sono comparati con quelli relativi al Bilancio del precedente esercizio.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati nel proseguo.

- Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni materiali:

Immobili	4%
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
Parco rotabile	8,33% - 25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature informatiche	10% - 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

- **Le rimanenze**

Sono costituite per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

- **Crediti e debiti**

- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evidenza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese;

- I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evidenza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

- **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

- **Ratei e risconti**

- I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
- I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica

e si riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

- **Fondo per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti nel tempo effettuati sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e, pertanto, non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'art.2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del T.F.R. e della previdenza complementare, la Società, con decorrenza 1/07/2007, provvede, con cadenza periodica, a versare il T.F.R. maturato dai dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il fondo T.F.R., classificato alla voce C) dello Stato Patrimoniale Passivo, a partire dall'anno 2008 viene movimentato dalle sole liquidazioni ed anticipazioni erogate e per la rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2007. A fronte della contabilizzazione del costo per T.F.R., sono state alimentate le voci di debito classificate in D.13), se trattasi dei versamenti al fondo tesoreria INPS, e in D.14) se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte a carico dell'esercizio misurano l'onere fiscale dell'anno 2021 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate per la mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è stato adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

- **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- La società non ha imputato, ai valori iscritti nell'attivo, gli oneri finanziari;
- La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- La società non possiede azioni di godimento obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Altre informazioni

◆ Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è passato da 1.288 unità dell'anno 2020 a 1.195 unità dell'anno 2021. Come da libro matricola aziendale, alla data del 31/12/2021 il numero effettivo dei dipendenti risultava pari a n. 1.158 unità (1.247 al 31/12/2020), incluse le figure dirigenziali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale, comparato con il dato relativo all'anno precedente, presenta una variazione negativa pari a n. 89 unità, mentre complessivamente il dato medio della forza lavorativa risulta diminuito per un valore pari a 93 unità. In sintesi:

	Anno 2021	Note	Assunzioni	Cessazioni	Anno 2020	Variazione
Forza al 31 dicembre	1.158	1	0	89	1.247	-89
Forza media	1.195				1.288	-93

- di cui: 61 part-time a tempo indeterminato

La variazione netta 2021 di 89 cessazioni di rapporto di lavoro ha avuto diverse causali, la più frequente è stata la collocazione in quiescenza.

Di seguito sono espone la composizione degli occupati in forza al 31/12/2021 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2021, distinte per categoria di inquadramento.

	2021	2020	Δ
Dirigenti	7	7	0
Quadri	29	29	0
Impiegati	128	125	+3
Operai	994	1086	-92
	1.158	1.247	-89

◆ **Appartenenza a un Gruppo**

Il Comune di Palermo è l'Ente controllante di AMAT Palermo S.p.A che detiene l'intera partecipazione al capitale sociale; esso in qualità di Socio unico è titolare dell'attività di direzione e coordinamento e del "Controllo Analogo", per l'effetto l'attività aziendale di AMAT, ai sensi di apposito regolamento, è sottoposta ad una serie di controlli preventivi, concomitanti e successivi che, di fatto, ne limitano l'autonomia decisionale.

◆ **Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio 2021, ha incassato le seguenti somme:

Ente erogatore	Importo incasso	Causale
Erario	963.872	Rimborso accisa carburante
Regione Siciliana	2.741.157	Erogazione finanziamento acquisto bus
Regione Siciliana	966.207	Compensazione per mancati ricavi Covid
Regione Siciliana	5.584.736	Rimborso oneri CCNL ex lege 296/2006
Ministero Infrastrutture Trasporti	1.908.002	Rimborso oneri CCNL ex lege 47/2004

◆ **Operazioni con parti correlate**

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo nella forma dell'affidamento "in house" che è regolata dal contratto di servizio, stipulato tra la Società e il Comune di Palermo il 29 dicembre 2015.

Esso disciplina l'erogazione delle prestazioni e fissa gli obblighi dei due contraenti e deve temperare l'esigenza di garantire l'autonomia gestionale della società e l'insieme degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Nella sua formulazione originaria, il contratto di servizio, tra l'altro, fissava l'importo massimo del volume delle prestazioni ed i **corrispettivi al netto di IVA**, così come segue:

- € 25.226.000 per il servizio di trasporto pubblico urbano, commisurato ad un programma d'esercizio ad obiettivo chilometrico di km 11.378.976 al netto di franchigia del 18% per perdita di efficienza e cali di produttività. A ciò si aggiungeva il corrispettivo TPL di cui alla Legge Regionale 19/05, già contribuito regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che, per l'anno 2021, si attesta ad € 35.925.633 commisurati all'obiettivo chilometrico di 12.332.560 km al lordo di franchigia del 3%.

A tale schema contrattuale originario sono state successivamente apportate modifiche ed integrazioni di seguito sintetizzate:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3696 del 10/4/2020 del Servizio Mobilità Urbana del Comune di Palermo è stata approvata l'integrazione/modifica dell'art. 13 (Quantificazione dei corrispettivi e modalità di pagamento) della Sezione II – Servizio di trasporto pubblico – del vigente Contratto di Servizio del 29/12/2015 e ss.mm., giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 dell'8.8.2019 ed Accordo Procedimentale ex art.11 L. 141/90 sottoscritto in data 26/3/2020 dalla Regione Siciliana – Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e il Comune di Palermo.

Tale accordo prevede che anche al servizio di trasporto pubblico urbano esercito attraverso le linee tranviarie, sostitutive di servizio esercito su gomma, si riconosce il contributo chilometrico a carico della Regione Siciliana, pari ad 4,4 €/km, ai sensi della L.r. 68/1983, come novellato dall'art. 31 della L.r. 1/2008;

- il Comune di Palermo, a seguito dell'approvazione del documento di attuazione del Piano di risanamento AMAT di cui alla D.G.C. n. 147 del 8/8/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 14140 del 2.12.2019 ha riconosciuto e perciò (soltanto) equiparato al servizio di TPL (su gomma) le percorrenze chilometriche di servizio pubblico effettuate attraverso il sistema tram, rendendole, quindi, utili rispetto al raggiungimento del predetto obiettivo chilometrico fissato dal Contratto di Servizio;

- con delibera consiliare n. 385/2020, è stata disposta unilateralmente la riduzione strutturale dei corrispettivi per un ammontare di € 2.522.600 + IVA, non condivisa dalla Società.
- € **2.924.103**, per i servizi speciali di trasporto su gomma, relativi al trasporto per le Scuole, al servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli e dell'Ospedale Civico, al trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo, al servizio di trasporto nell'area del centro storico effettuato con minibus, al servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, protezione civile), ai servizi occasionali non programmati ed a richiesta diretta del Sindaco o delegato in occasione di manifestazioni cittadine e ai servizi di trasporto cosiddetti "a chiamata". Con deliberazione consiliare n. 385/2020 è stata disposta unilateralmente la riduzione di tale corrispettivo, azzerando in particolare l'intero corrispettivo previsto per il servizio di scuolabus.
- € **2.959.672**, per l'espletamento del servizio di manutenzione e realizzazione nuovi impianti per la segnaletica stradale orizzontale e verticale. Con deliberazione consiliare n. 385/2020 è stata disposta unilateralmente la riduzione di tale corrispettivo al valore di € 2.585.013.

Il Contratto di servizio prevede inoltre, l'espletamento delle seguenti attività:

- Verifica e controllo della Sosta Tariffata (artt. 26 e segg. del C.d.S);
- Rimozione coatta dei veicoli (artt. 29 e segg. del C.d.S);
- Gestione del Servizio del Car e Bike Sharing (artt. 17 e segg. del C.d.S);
- Servizio aggiuntivo di Trasporto Pubblico Urbano da eseguirsi, nella qualità di esercente il Sistema Tranviario della Città di Palermo, a mezzo delle nuove linee tranviarie e relativo parco rotabile (Art. 9 del C.d.S);
- Servizio di gestione tecnico economica della Zona a Traffico Limitato - ZTL -, attualmente svolto in sinergia e con la partecipazione della Polizia Municipale e di Si.S.PI S.p.A. (art. 14 del C.d.S);
- Servizio di gestione di nuove aree da destinare a sosta e parcheggio, alla data odierna ancora non attivata (Art. 28 C.d.S).

A fronte dell'importo netto di € 31.109.775 impegnato (non considerando il taglio operato), per corrispettivi da espletare e previsti dal Contratto di servizio, nell'anno 2021 sono stati complessivamente contabilizzati ricavi pari ad € 27.510.433, per le prestazioni di seguito indicate (al netto dell'importo dell'IVA, ed applicato in regime dello *split payment*):

1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano

- € 25.226.000, a fronte del servizio di TPL esercito su gomma e ferro; sul relativo credito è stata effettuata una svalutazione pari al taglio operato unilateralmente dal Comune di Palermo con deliberazione consiliare n. 385/2020.

2) corrispettivo per l'espletamento del servizio di scuolabus € 132.578;

3) corrispettivi per servizi speciali di trasporto per un totale complessivo di € 829.006:

- € 204.335 per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli;
- € 299.011 per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo;
- € 314.833 per il servizio di trasporto nell'area del centro storico;
- € 10.826 per i servizi non programmati erogati, su richiesta del Sindaco, in occasione di varie manifestazioni cittadine.

4) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale

- € 2.584.149.

Si riferisce inoltre che AMAT intrattiene anche rapporti di natura quasi esclusivamente commerciale con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo tra cui in particolare con le aziende Amap S.p.A., R.A.P. S.p.A., AMG Energia S.p.A., SISTema Palermo Informatica S.P.A, Palermo Ambiente S.p.A., Energy Auditing S.R.L. e con la Re.Se.T Palermo Società Consortile per azioni, di cui l'AMAT, al 31/12/2021, detiene una partecipazione pari ad € 40.000.

Per completezza di informazione per ciascuna parte correlata si riportano l'oggetto dei rapporti nonché i crediti/debiti ed i costi/ricavi dell'esercizio 2021:

- AMAP S.p.A. in qualità di fornitore assicura ad AMAT una parte del servizio di fornitura idrica.

AMAP S.p.A.		
Crediti al 31/12/2021	€	-
Debiti al 31/12/2021	€	850
Debiti al 31/12/2021 per fatture da pervenire	€	1.285
Costi anno 2021	€	9.189
Ricavi anno 2021	€	-

- R.A.P. S.p.A., risulta debitrice nei confronti di AMAT a seguito del rapporto di scambio di servizi di cui alla convenzione stipulata nell'anno 2016 tra le due partecipate del Comune di Palermo, avente per oggetto la realizzazione da parte di AMAT di segnaletica orizzontale/verticale presso l'autoparco RAP in cambio di affidamento in comodato d'uso di una macchina spazzatrice da utilizzare per la pulizia delle sedi tranviarie

R.A.P. S.p.A.		
Crediti al 31/12/2021	€	12.593
Debiti al 31/12/2021	€	-
Costi anno 2021	€	-
Ricavi anno 2021	€	-

- Palermo Ambiente S.p.A., risulta debitrice nei confronti di AMAT in qualità di utente del servizio Car Sharing fornito da AMAT nel corso dell'anno 2018

Palermo Ambiente S.p.A.		
Crediti al 31/12/2021	€	5.089
Debiti al 31/12/2021	€	-
Costi anno 2021	€	-
Ricavi anno 2021	€	-

- Energy Auditing S.p.A., fornisce all'Azienda la quota più rilevante di metano da autotrazione erogato nei bus attraverso il sistema di rifornimento del deposito

Energy auditing S.R.L.		
Crediti al 31/12/2021	€	-
Debiti al 31/12/2021	€	402.417
Debiti al 31/12/2021 per fatture da pervenire	€	248.887
Costi anno 2021	€	1.244.238
Ricavi anno 2021	€	-

- Re.Se.T. S.c.p.a., ha fornito all'Azienda servizi in favore del sistema di trasporto tranviario gestito da AMAT e riguardanti la segnaletica stradale. In particolare detti

servizi hanno riguardo alla pulizia delle vetture, dei depositi, dei capilinea, dei sovrappassi e la pulizia di segnaletica orizzontale (attraversamenti pedonali).

Re.Se.T. Rete Servizi Territoriali Palermo S.C.p.a		
Crediti al 31/12/2021	€	-
Debiti al 31/12/2021	€	247.512
Debiti al 31/12/2021 per fatture da pervenire	€	65.080
Costi anno 2021	€	620.459
Ricavi anno 2021	€	-

- SISPI S.p.A., ha fornito i servizi informatici dedicati al rilascio dei pass ZTL, il cui costo, in considerazione dell'affidamento ad AMAT della gestione tecnico economica delle stesse ZTL, è pienamente assunto dall'azienda. In qualità di cliente SISPI ha utilizzato i servizi di Car Sharing di AMAT.

SISPI - Sistema Palermo Informatica S.P.A		
Crediti al 31/12/2021	€	236
Debiti al 31/12/2021	€	483.635
Debiti al 31/12/2021 per fatture da pervenire	€	1.752
Costi anno 2021	€	35.516
Ricavi anno 2021	€	-

◆ **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

◆ Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, nell'anno 2021 si trovano contabilizzati i seguenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali ai fini del risultato d'esercizio raggiunto:

- Il rimborso, dei maggiori oneri di malattia *ex lege* n. 47/2004 di competenza degli anni 2015-2016-2017-2018 g/circolare INPS n.164/2021 per l'importo di € 6.187.881;
- Il ristoro, quale contributo in c/esercizio, per mancati ricavi anno 2021 per un totale di € 3.301.003, di cui € 1.042.765 incassati nel corso dell'anno 2021 e i rimanenti € 2.258.238 appostati alla voce *II. Crediti 5) quater (crediti verso altri)* dello Stato Patrimoniale anno 2021.

◆ Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel farsi rinvio alla Relazione sulla Gestione, che in modo specifico affronta gli effetti legati all'emergenza COVID 19, occorsa sin dall'inizio dell'esercizio precedente, che ha reso difficile ogni possibile previsione in merito all'evoluzione delle attività espletate, avuto riguardo ai fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano:

- in data 01/03/2022 il C.d.A. di AMAT esitava un'ulteriore rielaborazione del Piano di Risanamento che sintetizzava i lavori della "Cabina di regia" e, in particolare, le indicazioni date nella riunione tenutasi in data 5 ottobre 2021, nella quale è emersa la necessità che AMAT procedesse ad un'ulteriore attualizzazione del Piano di Risanamento precedentemente proposto (20/01/2021) che avesse l'obiettivo di verificare la possibilità che, incidendo persino sui livelli della offerta dei servizi, AMAT potesse ristabilire medio-tempore l'equilibrio economico dei servizi contrattualmente affidati e contemperare in tal modo il rispetto imprescindibile dei principi regolatori del Trasporto Pubblico Locale con la carenza di risorse finanziarie connesse alla sopravvenuta congiuntura economica finanziaria di carattere sfavorevole per l'Ente Comunale. In ultimo, nel corso della riunione del 16 novembre 2021 tra la Società e il Comune di Palermo, promossa dall'Assessore alla Mobilità al fine di risolvere le difficoltà finanziarie insorte in seguito alla deliberata riduzione dei

corrispettivi, è stato altresì tracciato un rigido percorso per la elaborazione del *“nuovo piano tecnico/economico dei servizi, al fine di definire una nuova bozza contrattuale funzionale al risanamento dell’Azienda”*.

- il protrarsi, fino a marzo 2022, del riconoscimento dei corrispettivi contrattualmente previsti, a prescindere dalla riduzione della produzione chilometrica;
- con la recente deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/09/2022, viene approvato il Piano della Sosta Tariffata della Città di Palermo che prende spunto dalle proposte avanzate da AMAT per tale gestione nell’ambito del Piano di Risanamento ed Efficientamento adottato il 01/03/2022.

Nell’ambito di tale deliberazione, viene, tra l’altro:

- dato mandato ad AMAT di predisporre un **Piano Industriale** capace di migliorare i servizi gestiti senza prevedere risorse aggiuntive a carico dell’Ente;
- dato mandato, quale atto di indirizzo, al Servizio Mobilità Urbana, di predisporre le necessarie **modifiche al vigente Contratto di Servizio**;
- asserito che l’eliminazione di alcuni servizi in perdita potrà essere considerata solo nell’ambito di un successivo provvedimento, in sede di rimodulazione contrattuale.

Allo stato, rimane pertanto inalterata la condizione di squilibrio economico che ha caratterizzato l’ordinaria gestione dell’attuale Contratto di Servizio.

A ciò si aggiunga l’incremento dei costi energetici e, al momento, il mancato ritorno dei livelli degli incassi della biglietteria prodotto dalla riduzione del numero dei passeggeri dovuta anche al mutamento delle abitudini della Cittadinanza rispetto all’uso dei mezzi pubblici, certamente ancora legate al rischio pandemico.

◆ **Compensi amministratori, sindaci e revisore legale**

Ai sensi dell’articolo 2427, punto 16 del Codice Civile, si riportano le informazioni concernenti i compensi spettanti nell’anno 2021 relativi ad amministratori, sindaci e revisore legale.

Rimane ancora aperta anche per l’anno 2021 la definizione degli emolumenti parametrati agli obiettivi.

Qualifica	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Presidente del C.d.A.	24.434	24.434
Componente C.d.A.	20.943	20.943
Collegio Sindacale	67.500	67.500
Revisore Legale	25.800	25.800

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

◆ Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, e non ha fatto uso degli stessi per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

◆ Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs139/15, in ordine all'applicazione del criterio del costo ammortizzato relativamente alla valutazione dei crediti e debiti, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole e quindi non attualizzate.

◆ Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Cod. Civ. si riferisce che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

◆ **Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies, Cod. Civ., si precisa che l'ente controllante Comune di Palermo, in ossequio al Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive mm. e ii, a partire dal Bilancio 2016 è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato di gruppo, costituito dalle società controllate/partecipate e il Comune stesso.

◆ **Utile d'esercizio**

Utile d'esercizio al 31.12.2021	Euro	€ 7.384.791
--	-------------	--------------------

◆ **Proposte di destinazione degli utili**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies del Codice Civile, ai sensi dell'art. 2430 del c.c, si propone che l'Assemblea destini il risultato d'esercizio pari ad € 7.384.791 per € 369.240 (pari a 1/20 dell'utile d'esercizio) ad incremento del fondo di Riserva Legale e per la rimanente parte, pari ad € 7.015.551, a copertura delle perdite di esercizio degli anni precedenti.

A [Riserva legale 5%]	Euro	[369.240]
A [Copertura perdite]	Euro	[7.015.551]

Informativa contabile relativa all'ente che esercita il Controllo Analogo

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo e di sintesi degli essenziali dati economico/patrimoniale del Bilancio 2020 del Comune di Palermo – fonte il Rendiconto della Gestione pubblicato sul sito istituzionale – in ragione della sua dispiegata qualità di soggetto che esercita il *controllo analogo* sulle attività della Società,

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per partecipazione al fondo di dotazione	€	0,00
B) Immobilizzazioni	€	2.263.862.497,79
C) Attivo circolante	€	370.994.057,93
D) Ratei e risconti	€	44.621,60
Totale attivo	€	2.634.901.177,32
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€	608.473.543,27
B) Fondi per rischi ed oneri	€	114.781.193,57
C) TFR	€	12.161.903,81
D) Debiti	€	615.131.322,81
E) Ratei e Risconti, e contributi agli investimenti	€	1.284.353.213,86
Totale passivo	€	2.634.901.177,32
CONTI D'ORDINE		
1) IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	€	178.112.169,06

CONTO ECONOMICO		
A) Componenti positivi della gestione	€	890.765.944,89
B) Componenti negativi della gestione	€	874.425.358,71
C) Proventi ed oneri finanziari	€	-8.712.174,37
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	9.447.849,00
E) Proventi ed oneri straordinari	€	17.672.484,74
F) Imposte	€	10.845.751,26
Risultato d'esercizio	€	23.902.994,29

Nota integrativa: attività

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	483.445	-483.445

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali							
Descrizione costi	Costo al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Amm.to esercizio 2021	Costo al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Costi di impianto e di ampliamento - Sistema Tram -	483.445	483.445	-	-	483.445	0	0
Totale	483.445	483.445	-	-	483.445	0	0

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 le immobilizzazioni immateriali inserite alla voce B.I dello Stato Patrimoniale sono costituite da Costi di impianto e di ampliamento del Sistema Tram di Palermo.

Il saldo al 31/12/2021 è pari ad € 0 ed è riferito ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera.

Al solo scopo di mantenerne memoria, si ricorda che tra questi rientravano i costi sostenuti da AMAT per le attività di pre-esercizio protrattesi nel corso dell'anno 2015 relative al costo del personale e quelle di energia elettrica a servizio dell'intero sistema.

Tali costi di pre-esercizio - aventi per oggetto le opere e gli impianti previsti nell'ambito del più ampio contratto che ne ha aggiudicato la realizzazione - sono stati ammortizzati a partire dall'anno 2016; nell'anno 2019, essi hanno concluso l'intero ciclo di ammortamento fissato, in ragione della durata del contratto di manutenzione Global Service (scaduto in data 31/12/2019 ma poi prorogato fino al 30 giugno 2020) in quattro anni.

I rimanenti costi ammortizzabili, non relativi alle attività di pre-esercizio, ed ammortizzate a partire dall'esercizio 2017, hanno concluso il loro ciclo d'ammortamento nell'esercizio 2021.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.655.241	41.233.334	-4.578.093

Di seguito il dettaglio e le movimentazione occorse nell'anno 2021:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali										
Descrizione costi	Costo al 31/12/2020	Fondo amm.to al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Increment. 2021	Decrem. 2021	Amm.to esercizio 2021	Costo al 31/12/2021	Variazione Fondo 2021	Fondo amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	16.981.481	9.020.716	7.960.765	-	-	463.855	16.981.481	-	9.484.571	7.496.909
Immobili in fase di realizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	7.462.955	6.968.551	494.404	526.954	-	314.887	7.989.908	-	7.283.438	706.470
Impianti in fase di realizzazione	79.443	-	79.443	-	63.285	-	16.159	-	-	16.159
Macchine contabili ed arredi	583.840	562.092	21.748	7.735	-	7.029	591.575	-	569.121	22.454
Attrezzature informatiche	2.388.125	1.957.324	430.801	224.282	-	153.473	2.612.407	-	2.110.796	501.611
Parco rotabile	98.508.120	66.261.945	32.246.175	22.860	7.482.515	4.357.397	91.048.465	7.482.515	63.136.827	27.911.638
Totale	126.003.964	84.770.628	41.233.336	781.831	7.545.800	5.296.641	119.239.995	7.482.515	82.584.753	36.655.241

Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano. Si evidenziano di seguito ulteriori informazioni e i più rilevanti movimenti verificatisi nell'anno 2021 che hanno interessato i singoli cespiti patrimoniali:

- **Impianti, macchinari ed attrezzature d'officina** - acquisizione impianti di emissione in atmosfera (€ 101.511) e successivo incremento per ulteriore adeguamento

(€ 81.797); installazione impianto di video sorveglianza e segnalazione incendi (€ 76.104) e successivo incremento per ulteriore adeguamento (€ 121.504); installazione linea salva vita (€ 18.000); realizzazione di ulteriori n. 4 impianti di ciclo parcheggi Bike Sharing per n. 38 posti bici (€ 57.954) e definizione stazioni di impianti realizzati in anni precedenti 2015/2019 (€ 55.069 stornate dal cespite *Impianti in fase di realizzazione*); acquisizione di attrezzature necessarie alle attività manutentive delle officine aziendali (€ 14.579);

- **Impianti in fase di realizzazione** - il decremento è riferito alla definizione del progetto di realizzazione degli impianti dedicati al servizio del Bike Sharing avviato nell'anno 2015;
- **Mobili e macchine contabili** - acquisizione per l'importo di € 7.735;
- **Materiale informatico** - acquisizione n. 150 computer portatile per far fronte alle esigenze di lavoro in remoto (€ 71.640); acquisizione di apparati di rete WIFI a servizio dei depositi Tram (€ 18.267); espansione batteria UPS (€ 4.785); stampanti (€ 3.160); lettori QR Code (€ 2.897); webcam, software gruppo di continuità, etc) (€ 2.136).
- **Parco rotabile** - acquisizione n. 2 furgoni ad uso delle officine mobili aziendali (€ 22.860); alienazione totale di n. 33 bus (che ha comportato una plusvalenza patrimoniale di € 33.000, iscritta nella voce A.5) del Conto Economico) per un valore di € 7.482.515, e pari variazione del relativo fondo di ammortamento con saldo contabile pari a zero. In data 7 settembre 2021, con apposito disciplinare tecnico sottoscritto tra il Comune di Palermo e la società AMAT, sono stati consegnati in usufrutto a titolo oneroso n. 33 bus destinati al TPL acquistati dal comune di Palermo e allo stesso intestati con l'utilizzo di fondi derivanti dal PON Metro 2014/2020. L'onere ricadente su AMAT si sostanzia nell'assunzione di tutti gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione, assicurativi e di imposte e tasse, nonché gli oneri di liti e di giustizia, che di regola gravano sulla proprietà.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
77.201	77.513	-312

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono:

- All'importo oggetto di pignoramento sul conto corrente intrattenuto presso l'Istituto Cassiere Banca Intesa disposto per ordine dell'Autorità Giudiziaria - Sezione Lavoro - in esecuzione a diverse sentenze sfavorevoli all'Azienda;
- alla quota di partecipazione di AMAT al capitale della società consortile Re.Se.T Palermo S.p.A. per € 40.000 interamente versata.

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie				
Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Valore al 31/12/2021
Pignoramenti c/o Intesa Sanpaolo	37.513	-	312	37.201
Partecipazione	40.000	-	-	40.000
Totale	77.513	-	312	77.201

Il decremento di € 312 è relativo sia ai pagamenti assegnati ai ricorrenti e disposti dall'Autorità giudiziaria sia alle somme pignorate ed in seguito rientrate nella disponibilità aziendale.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.015.073	3.179.260	-164.187

Le giacenze di magazzino, risultate pari a € 3.015.073, sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	2.841.804	2.774.260	+67.544
SEGNALETICA STRADALE	173.269	405.000	-231.731
TOTALE	3.015.073	3.179.260	-164.187

Le predette giacenze hanno subito un complessivo decremento di - € 164.187, così articolato:

- rimanenze della gestione TPL, costituite principalmente da materiale di ricambio e di

consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un incremento nel corso dell'anno di + € 67.544;

- rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituite principalmente da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un decremento nel corso dell'anno di - € 231.731.

Il criterio di valutazione utilizzato è quello del minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
68.438.542	71.920.033	-3.481.491

Preliminarmente alla trattazione delle singole componenti dei crediti, si ritiene opportuno rappresentare consistenza, movimentazioni e dettagli in merito al Fondo svalutazione crediti, istituito per far fronte ai rischi di esigibilità dei crediti stessi.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 ammonta ad € 3.029.685.

Fondo svalutazione crediti	Variazioni dell'esercizio			31/12/2021
	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	
	579.342	2.522.600	72.257	3.029.685

Le variazioni intervenute nell'anno si riferiscono:

- all'accantonamento per € 2.522.600 effettuato dalla Società a seguito del taglio operato unilateralmente dal socio Comune di Palermo sui corrispettivi di competenza dell'anno 2021 giusta delibera di Consiglio comunale n. 385 del 30/12/2020. La Società ha regolarmente imputato tra i corrispettivi a carico del Comune di Palermo l'importo contrattualmente previsto, senza considerare gli effetti del taglio ma, secondo il principio di prudenza, ha

ritenuto di dover svalutare il relativo credito per l'importo corrispondente alla decurtazione operata. Tale importo è stato contabilizzato come costo di competenza dell'esercizio alla voce di conto economico Perdite su crediti di cui alla sezione 14) Oneri diversi di gestione;

- al rilascio di € 72.257 accantonate al fondo per svalutazione crediti diversi.

Più in dettaglio, il fondo è così composto:

Svalutazione crediti verso clienti diversi del Comune di Palermo	€	507.085
Svalutazione crediti verso controllante Comune di Palermo per taglio corrispettivi anno 2021 giusta delibera di Consiglio comunale n. 385 del 30/12/2020	€	2.522.600
Totale Fondo svalutazione crediti	€	3.029.685

Esaurita la superiore necessaria premessa, a seguire i dettagli riferiti alle diverse nature dei crediti:

1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.102.038	2.333.805	-231.767

Si ritiene che l'estinzione dei crediti possa avvenire interamente entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2021
Clienti	2.609.123	0	0	2.609.123
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>				-507.085
Totale	2.609.123	0	0	2.102.038

I Crediti verso clienti, per lo più di natura prettamente commerciale, sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti v/clienti. Tale fondo al 31.12.2021 risulta pari ad € 507.085 che si considera congruo rispetto al manifestarsi di eventuali rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei *Crediti verso clienti*.

4) Crediti verso controllante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.663.803	23.152.177	-4.488.374

La tabella sottostante riporta la più prevedibile prudenziale suddivisione temporale di totale rientro dell'ammontare dei crediti alla data del 31/12/2021 che l'Azienda vanta nei confronti del proprio Ente controllante.

Crediti verso controllante Comune città di Palermo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2021
Verso Comune di Palermo per servizi vari	11.300.282	7.530.035	0	18.830.317
Verso Comune di Palermo per crediti diversi	171.513	2.183.528	0	2.355.041
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	0	1.045	0	1.045
<i>Fondo svalutazione crediti verso controllante Comune di Palermo per taglio corrispettivi anno 2021 giusta delibera di Consiglio comunale n. 385 del 30/12/2020</i>				-2.522.600
Totale	11.471.795	9.714.608	0	18.663.803

In particolare:

- **Credito verso Comune di Palermo per servizi vari**

Si espone quindi in dettaglio l'ammontare dei Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

AREA SERVIZI ALLE IMPRESE	€	585.919
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI	€	61.975
SERVIZIO MOBILITA' URBANA	€	11.130.472
ASSESSORATO AMBIENTE	€	93.119
PROGETTO TRAM	€	239.636
UFFICIO DEL VICE CAPO DI GABINETTO	€	2.818
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	€	292
AREA SERVIZI AI CITTADINI -UFFICIO CIMITERI	€	909
FATTURE DA EMETTERE	€	6.715.177
Totale Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari	€	18.830.317

Nelle partite creditorie afferenti il Servizio mobilità urbana e Fatture da emettere sono compresi i corrispettivi a carico della Regione per il servizio di T.P.L.

Si riporta di seguito la indicazione degli importi relativi alle singole poste di credito:

Corrispettivi da Contratto di Affidamento per il servizio TPL		
SALDO EX CONTR. REGIONE SICILIA - Anno 2008 -	€	16.713
4% CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2012	€	1.733.893
4% CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2013	€	1.785.909
REG. SIC SALDO 2019 ACCORDO PROCEDIMENTALE - Fatt. da emettere -	€	1.465.812
Saldo corrispettivo trimestrale anno 2020 - Fatt. da emettere -	€	1.441.349
Saldo 4% corrispettivo trimestrale anno 2021 – Fatt. da emettere	€	1.437.025
Totale	€	10.649.582

Nel corso dell'anno 2022, alla data di redazione del presente bilancio, dei superiori € 10.649.582, nulla è stato incassato in quanto la Regione Siciliana non ha ancora definito i saldi delle superiori annualità.

- **Credito verso Comune di Palermo per Crediti diversi:**

Contributo progetto TRAM	€	1.253.906
Rimborso ausiliari del traffico	€	929.622
Pignoramenti presso Tesoreria del Comune di Palermo (ns. dipendenti)	€	167.873
Spese di giudizio Tarsu 2010	€	3.640
Totale	€	2.355.041

5) Crediti verso imprese controllate dalla controllante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.918	17.682	+236

Tale crediti, già rappresentati in questo bilancio nella sezione dedicata ai rapporti della Società con le parti correlate in quanto partecipate dell'Ente Controllante Comune di Palermo ed appartenenti all'area di consolidamento dell'Amministrazione Comunale, originano e perciò riguardano i rapporti commerciali che AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo. Di seguito il dettaglio:

Società partecipata del Comune di Palermo		Crediti al 31/12/2021
R.A.P. S.p.A.	€	12.593
Palermo Ambiente S.p.A.	€	5.089
SIStema Palermo Informatica S.P.A	€	236
Totale	€	17.918

5 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
359.398	362.008	-2.610

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono detto saldo:

Recupero accisa 3° trim 2021	€	168.486
Recupero accisa 4° trim 2021	€	157.008
IRAP CREDITO ANNO 2020	€	33.904
Totale	€	359.398

Il superiore credito si estinguerà entro i dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio.

5 quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
47.295.385	46.054.361	+1.241.024

Di seguito si riporta la composizione e la presunta tempistica di esazione di ciascuna voce:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2021
Contributo d'esercizio Regione Siciliana ex lege 68/83 - competenza anno 2007	784.429	0	0	784.429
Rimborso CCNL Stato / Regione	10.000.000	29.654.571	0	39.654.571
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	263.812	0	0	263.812
Crediti c/o personale	17.133	0	0	17.133
INPS PA - c/Azienda	3.243.822	0	0	3.243.822
Crediti verso depositarie c/rimozione coatta	116.541	0	0	116.541
Crediti diversi	2.702.758	512.319	0	3.215.077
	17.128.495	30.166.890	0	47.295.385

- Con riguardo all'analisi dei crediti verso altri, ed in particolare a quelli di competenza Stato/Regione Siciliana nei confronti di AMAT, iscritti a vario titolo nell'Attivo patrimoniale, si riferisce che AMAT è titolare/destinataria:

a) del contributo d'esercizio Regione Siciliana ex lege 68/83 - competenza anno 2007 riportato per l'importo pari ad € 784.429;

- b) dei rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, ex *legibus*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di rimborso oneri di malattia e del costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni 2004/2007.

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL**

Stato/Regione:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI VERSO REGIONE SICILIANA/STATO		
RIMBORSO DALLA REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.296	€	971.791
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2015 L.58/05	€	3.118.482
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2015 L.296/06	€	3.029.380
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2016 L.58/05	€	3.072.562
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2016 L.296/06	€	2.984.775
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2017 L.58/05	€	3.091.240
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2016L.296/06	€	3.002.919
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2018 L.58/05	€	2.974.043
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2018 L.296/06	€	2.902.496
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2019 L.58/05	€	2.736.497
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2019 L.296/06 – quota residua-	€	265.839
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2020 L.58/05	€	2.575.605
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2020 L.296/06	€	2.502.016
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2021 L.296/06	€	2.276.203
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2021 L.58/05	€	2.343.150
TOTALE CREDITI DALLA REGIONE SICILIANA AL 31/12/2020	€	37.846.998
RIMBORSO DALLO STATO PER ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2021 L.47/04	€	1.807.573
TOTALE CREDITI DALLA REGIONE SICILIANA/STATO AL 31/12/2021	€	39.654.571

A ciò, come accennato, vanno aggiunti € 784.429 per contributo d'esercizio Regione Siciliana ex lege 68/83 - competenza anno 2007.

Nel corso dell'esercizio contabile sono stati incassati contributi per:

INFRASTRUTTURE E MOBILITA' RINNOVO CCNL ANNO 2020 L. 47/2004 PRE 1788 DEL 16/06/21	1.908.002
REG. SICILIANA RIMB. ONERI CCNL 2004 L.296/2006 ANNO 2014	3.192.263
REGIONE SICILIANA COPERTURA ONERI 80% CCNL L. 296/2006 ANNO 2019 PRE 4079 DEL 17/12/21	2.392.473
TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI DA STATO / REGIONE	7.492.738

- La voce di credito INPS PA-c/Azienda, pari a € 3.243.822, è così composta:

RESIDUO RIMBORSO MAGGIORI ONERI MALATTIA ANNI 2015-2016-2017-2018 G/CIRCOLARE INPS N.164/2021	3.077.531,51
INPS QUOTA IMP.SOST.TFR SU DM10 NOV.21 E GENN.22	166.290,49
TOTALE	3.243.8220

L'importo complessivo è stato recuperato nel primo trimestre 2022.

- I Crediti diversi, in dettaglio:

Debitori diversi – somme da recuperare	€	5.047
Diversi dipendenti - somme da recuperare	€	4.076
Rimozione – competenze 2021 da incassare	€	12.364
Aggio 5% vendita ai nodi – competenze 2011/12/13/14 da recuperare	€	46.962
Rimborso G/DPR 194/01 per attività di volontariato protezione civile	€	139.261
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	€	121.091
C.d.A - somme da recuperare G/Assemblea 2012	€	15.467
Ztl Competenze al 31.12.21 da Incassare	€	186.501
Vendite settore commerciale al 31.12.2021 da versare al Cassiere	€	25.214
Credito per fornitura titoli di viaggio/sosta al distributore – procedura di recupero	€	199.822
Assegni protestati	€	5.183
Credito affrancatrice	€	785
Vendite prodotti AMAT 2021 da incassare	€	18.143
Rimborso spese processuali	€	1.565
Sispi - app Palermobilita anno 2021 da incassare	€	152.482
Rimborso mancati proventi anno 2020	€	2.255.903
Ferie 2022 godute nel 2021	€	25.211
Totale	€	3.215.077

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.588.230	1.414.589	+6.173.641

Il saldo al 31/12/2021 è così composto:

Disponibilità liquide	
€ 7.368.965	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2021 presso l'istituto cassiere Banca Intesa San Paolo.
€ 45.678	su c/c acceso presso Poste Italiane S.P.A..
€ 41.177	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Intesa San Paolo riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing.
€ 1.867	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Sella riservato alle operazioni finanziarie di e-ticketing relative all'attività di Bike Sharing e ZTL.
€ 13.861	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Intesa San Paolo riservato alle operazioni finanziarie relative alla distribuzione dei titoli di viaggio, sosta tariffata e pass ZTL.
€ 140	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Intesa San Paolo riservato alle operazioni finanziarie relative all'attività di Rimozione coatta.
€ 613	su c/c acceso presso l'istituto bancario Intesa San Paolo riservato alle operazioni POS effettuate per conto dell'attività di Rimozione.
€ 3.383	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Sella riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing.
€ 150	quale disponibilità per far fronte alle spese minute urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 7.800	quale fondo cassa destinato a far fronte alle spese minute urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 2.000	quale fondo cassa su carta prepagata destinato a far fronte alle spese minute urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Presidente del C.d.A., il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 72.170	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2021 presso il riscuotitore responsabile aziendale.
€ 25.393	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2021 presso il riscuotitore responsabile aziendale.
€ 5.033	quale saldo POS al 31/12/2021
€ 7.588.230	Totale disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
133.976	314.382	-180.406

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio riferibile:

Risconti attivi		Importo
Canone batterie auto Car sharing - comp. 2022	€	6.275
Licenze software server - comp.2022	€	3.198
Rinnovo manutenzione hardware IBM - comp. anno 2022	€	1.707
Abbonamenti cartacei e on-line - comp. 2022	€	1.153
Modulo software per contabilità Car Sharing - comp. 2022	€	500
Servizio di gestione PEC aziendale - comp. 2022	€	153
Supplemento garanzia finanziamento 89 bus	€	5.562
Tasse proprietà mezzi aziendali - comp. 2022	€	16.558
Tasse proprietà mezzi Segnaletica stradale - comp. 2022	€	669
Tasse proprietà mezzi Car Sharing - comp. 2022	€	1.942
Tasse proprietà mezzi Rimozione - comp. 2022	€	1.050
Locale commerciale p.le Ungheria - Canone locazione comp. 2022	€	1.200
Porzione di locale in co-working presso la stazione ferroviaria Notarbartolo - Canone locazione comp. anno 2022	€	1.000
Noleggio operativo infrastruttura di bigliettazione magnetica - q.p. canone anni 2022	€	89.167
Assistenza tecnica TIM - comp. 2022	€	502
Totale	€	130.636

Ratei attivi		Importo
Distributori automatici di ristorazione - fattur. 2022 comp. 2021	€	3.340
Totale	€	3.340

Nota integrativa: passività e patrimonio netto

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.339.015	27.954.224	+7.384.791

Il patrimonio netto fa registrare un incremento di € 7.384.791, pari all'utile d'esercizio.

Prima di illustrare le variazioni intervenute nelle componenti del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente, per completezza espositiva a fini di miglior chiarezza sulla evoluzione del patrimonio netto intervenuta nel triennio 2018/2020, si ricorda che in data 7/5/2019, l'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, ha deliberato la copertura delle perdite complessivamente pari ad € 69.100.959, come segue:

- per € 1.077.921 mediante utilizzo integrale della Riserva Legale;
- per € 4.762.334 mediante utilizzo integrale delle Altre Riserve;
- per € 63.260.704 mediante riduzione del Capitale Sociale, interamente versato da € 99.206.576 ad € 35.945.872.

Pertanto, alla data del 7/5/2019, le seguenti componenti il patrimonio netto aziendale risultano valorizzate come segue:

Descrizione	31/12/2018	Destinazione perdite portate a nuovo al 31/12/2018 di cui all'Assemblea straordinaria dei Soci del 7/5/2019	7/5/2019
Capitale sociale	99.206.576	-63.260.704	35.945.872
Riserva legale	1.077.921	-1.077.921	0
Altre riserve	4.762.334	-4.762.334	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-69.100.959	69.100.959	0

Concluse le superiori opportune premesse e segnalato che in sede di approvazione del bilancio 2020, avvenuta in data 24 marzo 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare il risultato

d'esercizio 2020 pari ad € 152.800 per € 7.640 (pari a 1/20 dell'utile d'esercizio) ad incremento del fondo di Riserva Legale e per la rimanente parte, pari ad € 145.160, a copertura delle perdite di esercizio degli anni precedenti, di seguito si espone il prospetto di analisi delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto avvenute nel triennio 2019/2021.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni di Patrimonio Netto a seguito dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 7/5/2019	Destinazione risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	31/12/2019	Destinazione risultato d'esercizio 2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	99.206.576	-63.260.704			35.945.872		35.945.872	35.945.872
Riserva legale	1.077.921	-1.077.921			0		0	0
Altre riserve	4.762.334	-4.762.334			0		0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-69.100.959	69.100.959	-4.964.789		-4.964.789	-3.179.659	-8.144.448	-8.144.448
Utile (perdita) d'esercizio anno 2020							152.800	152.800
Utile (perdita) d'esercizio	-4.964.789		4.964.789	-3.179.659	-3.179.659	3.179.659	0	7.384.791
Patrimonio netto	30.981.083		0		27.801.424	0	27.954.224	35.339.015

La tabella successiva espone, sia la possibilità di utilizzo del Patrimonio Netto che il riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	35.945.872			63.260.704
Riserva legale	0	B	0	1.077.921
Altre riserve	0	A	0	4.762.334
Totale	35.945.872	-	0	69.100.959
		Quota non distribuibile	-	
		Residuo quota distribuibile	-	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

B) FONDI PER RISCHI E ONERI**Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.352.071	11.477.919	-1.125.848

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri, le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 e la probabile tempistica di estinzione sono riportate nelle tabelle che seguono:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio				31/12/2021
	31/12/2020	Accant. / Increm. anno 2021	Utilizzi / Riduzioni anno 2021	Totale variazione	
Fondo contenzioso civile	2.128.000	0	1.125.848	-1.125.848	1.002.152
Fondo contenzioso tributario	9.349.919	0	0	0	9.349.919
Totale	11.477.919	0	1.125.848	-1.125.848	10.352.071

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2021 ammonta ad € 1.002.152 ed accoglie il rischio potenziale, alla data di chiusura dell'esercizio, relativo al contenzioso in essere nei confronti di personale e di terzi.

Nel corso dell'anno 2021 al fondo sono stati contabilizzati utilizzi per l'importo di € 1.125.848 riconducibili ad atti transattivi ed intervenute esecutività di sentenze sfavorevoli ad AMAT, per le quali era già stato disposto il pignoramento delle somme.

Il **Fondo contenzioso tributario** al 31/12/2021 risulta pari ad € 9.349.919.

Tale fondo è riferibile interamente al contenzioso in essere riguardante la complessa e delicatissima questione della pretesa tributaria da parte del Comune di Palermo dei tributi TOSAP e TARSU/TARES/TARI a valere sulle zone destinate alla sosta tariffata il cui mero servizio di controllo è affidato ad AMAT.

Il valore complessivo di tale contenzioso ad oggi è pari a circa € 140 milioni.

Sul contenzioso tributario, è in atto un impegnativo confronto tra AMAT e il Comune di Palermo, per giungere ad un'auspicata soluzione definitiva. Detto auspicio trova sostegno anche grazie ai numerosi giudizi favorevoli ad AMAT (soprattutto in materia di TOSAP).

Tale evoluzione ha indotto più recentemente la Società a coltivare con grande determinazione la definizione del contenzioso, non foss'altro perché è in gioco irrimediabilmente la stessa sopravvivenza aziendale e, per converso, gli stessi interessi proprietari dell'azionista unico, il Comune di Palermo (che a sua volta esercita direzione e coordinamento e controllo analogo). Infatti, anche nella rimodulazione del Piano di Risanamento adottato dalla Società in data 01/03/2022, veniva proposta una ragionevole soluzione alla insostenibile controversia. Tale proposta, allo stato, è al vaglio dei nuovi vertici dell'Amministrazione Comunale.

Relativamente agli accertamenti TARSU/TARES/TARI si espone di seguito lo stato del contenzioso:

TARSU -TARI – TARES**QUADRO SINOTTICO DEGLI ACCERTAMENTI E DEL CONTENZIOSO PENDENTE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI PALERMO**

ANNO	STADIO E FASE DELLA PRATICA	PARTE RICORRENTE E/O EVOLUZIONE DELLA PRATICA
2004	Ordinanza di Cassazione, depositata in data 12 luglio 2021, che annulla, con rinvio alla C.T.R., la sentenza di 2° grado favorevole ad AMAT.	La Suprema Corte ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale l'onere di acquisire i necessari elementi in ordine alla convenzione in essere tra le parti per valutare l'applicabilità del tributo.
2005	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto dal Comune di Palermo.
2006	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto da AMAT.
2007	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto dal Comune di Palermo.
2008	Ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Regionale.	Proposti dal Comune di Palermo.
2009	N. 2 ricorsi di cui uno definito a seguito di Sentenza di 2° grado favorevole ad AMAT e non impugnato e l'altro pendente in Commissione tributaria regionale.	1. Definito favorevolmente per AMAT. 2. Proposto dal Comune di Palermo.
2010	N.2 ricorsi definiti con Sentenze di 2° grado favorevoli ad AMAT e non impugate in Cassazione.	Definite favorevolmente per AMAT.
2011	Cartella di pagamento.	Avviso di accertamento non impugnato. Rimane da annullare la quota di tributo, relativa all'anno, riferibile alle località balneari, in quanto la sosta tariffata non era attiva.
2012	Ricorso accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale. Il Comune di Palermo ha emesso atto di annullamento per la richiesta pretesa del tributo a valere sulle zone blu di Mondello e Sferracavallo (non attive nell'anno).	Ricorso in appello proposto dal Comune di Palermo.
2013	Decisione della Commissione Tributaria Provinciale.	Pendenti in Commissione Tributaria Regionale 1. accolto ricorso Zone blu Mondello e Sferracavallo 2. per le altre fattispecie ricorso rigettato - Appello AMAT.
2014	Ricorso pendente in Commissione Tributaria Provinciale. Il Comune di Palermo ha emesso atto di annullamento per la richiesta pretesa del tributo a valere sulle zone blu di Mondello e Sferracavallo (non attive nell'anno).	Favorevole per AMAT.
2015	Ricorso pendente in Commissione Tributaria Provinciale.	
2016	Ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Provinciale.	

Si specifica di seguito lo status del contenzioso TARSU/TARES/TARI, alla data di redazione del presente documento:

- per l'anno d'imposta 2004, è intervenuta la sentenza della Corte di Cassazione, pubblicata in data 12 luglio 2021, che ha annullato la sentenza di secondo grado favorevole ad AMAT, rinviando alla Commissione Tributaria Regionale per l'acquisizione dei necessari elementi in ordine alla convenzione che regola l'affidamento del servizio di controllo della sosta tra AMAT e Comune di Palermo;
- per l'anno d'imposta 2009 uno dei due ricorsi si è definito con esito favorevole per AMAT non avendo, il Comune di Palermo, provveduto a depositare ricorso in Cassazione;
- per l'anno d'imposta 2010, i due ricorsi si sono definiti con esito favorevole per AMAT non avendo, il Comune di Palermo, provveduto a depositare ricorso in Cassazione;
- per gli anni 2012, 2013 e 2014, per la parte di tributo riferita agli stalli di sosta delle località balneari di Mondello e Sferracavallo, il Settore Tributi del Comune di Palermo, in data 23 ottobre 2020, ha emesso in autotutela gli atti di annullamento degli avvisi di accertamento relativi. La motivazione di tali annullamenti attiene alla mancanza del presupposto impositivo determinata dall'Ordinanza Comunale n. 565/2011, che sospendeva la sosta tariffata nelle suddette località a partire dalla stagione estiva 2011. La riattivazione della sosta tariffata nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo, G/Ordinanza Comunale n. 661/2015, riprendeva a partire dall'anno 2015. Rimane ancora immotivatamente in essere la pretesa del tributo relativa all'anno 2011, riferibile sempre alle suddette località balneari, per la quale la Società ne ha richiesto formalmente l'annullamento per la mancanza del presupposto impositivo, affermato dallo stesso Ufficio negli atti di annullamento emessi, come detto, per gli anni 2012, 2013 e 2014.

In questa sede si riafferma l'attesa dell'atto di annullamento.

Sulla base delle valutazioni effettuate sull'intera problematica e tenuto conto delle pronunce intervenute, la Società, secondo prudente apprezzamento, a partire dall'esercizio 2015 ha costituito il predetto fondo e, negli anni successivi, ne ha adeguato la consistenza.

Nell'anno 2021 il fondo rimane inalterato rispetto all'anno 2020.

Di seguito si specifica il criterio di valutazione adottato.

- a) per l'anno 2004, come detto, a seguito della Ordinanza della Corte di Cassazione depositata in data 12/7/2021, si è proceduto ad accantonare il 100% del valore del tributo, le sanzioni al 100% del tributo e gli interessi;
- b) per l'anno 2006, a seguito della sentenza sfavorevole di 2° grado, si è proceduto ad accantonare il 100% dell'ammontare dell'avviso di accertamento;
- c) per l'anno 2011, a seguito dell'emissione degli atti di annullamento del 23 ottobre 2020, relativi agli anni 2012-13-14, con i quali venivano annullate le pretese del tributo per la parte riferibile sulle zone balneari di Mondello e Sferracavallo con la motivazione della mancanza del presupposto impositivo (la sosta tariffata nelle località balneari non è stata attivata negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014), l'accantonamento presente al 31/12/2019, pari al 100% della cartella, è stato ridotto della quota imputabile alle zone balneari per l'illegittimità della pretesa;
- d) per l'anno 2013, a seguito di sentenza di 1° grado sfavorevole, l'accantonamento è pari al 50% dell'avviso di accertamento.

Alla data di redazione del presente Progetto di bilancio, l'ammontare complessivo degli accertamenti ricevuti, comprensivo di sanzioni ed interessi, al netto degli atti di riforma emessi nell'anno 2021 e del venir meno di parte dell'annualità 2009 e dell'intera annualità 2010, per mancata impugnazione da parte del Comune, è pari ad € 23.944.611. A fronte di tale valore, l'accantonamento effettuato è di € 6.585.499, pari a circa 27%.

Relativamente agli accertamenti TOSAP, si espone di seguito lo stato del contenzioso:

TOSAP

QUADRO SINOTTICO DEGLI ACCERTAMENTI E DEL CONTENZIOSO PENDENTE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI PALERMO

ANNO	STADIO E FASE DELLA PRATICA	PARTE RICORENTE E/O EVOLUZIONE DELLA PRATICA
2006	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto da AMAT.
2007	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto dal Comune di Palermo.
2008	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto dal Comune di Palermo.
2009	Ricorso pendente in Cassazione.	Proposto dal Comune di Palermo.
2010	Ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Regionale.	Appelli proposti da entrambe le Parti di cui: 1. Piazzale Ungheria, proposto da AMAT (valore 400mila ca); 2. il restante (zone blu) proposto dal Comune (valore 9,9 ml.).
2011	Accolti ricorsi di AMAT dalla Commissione Tributaria Regionale .	Pendenti termini per ricorso in Cassazione.
2012	Ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Regionale. Il Comune di Palermo ha emesso (6 aprile 2021) atto di riforma dell'avviso di accertamento originario per l'erroneo inserimento delle zone blu nelle località balneari non attive nell'anno.	Proposti dal Comune di Palermo.
2013	Ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Regionale. Il Comune di Palermo ha emesso (6 aprile 2021) atto di riforma dell'avviso di accertamento originario per l'erroneo inserimento delle zone blu nelle località balneari non attive nell'anno.	Proposti dal Comune di Palermo.
2014	Avvisi di accertamento.	Non impugnati. Rimane da annullare la quota di tributo, relativa all'anno, riferibile alle località balneari, in quanto la sosta tariffata non era attiva.
2015	n. 7 ricorsi proposti in Commissione Provinciale Tributaria: n. 3 definiti favorevolmente per AMAT, n. 4 ancora pendenti.	Proposti da AMAT. In data 06/04/21 il Settore Tributi emette l'atto di riforma n. 255285 con il quale viene dichiarata insussistente la pretesa impositiva nelle borgate marinare di Mondello e Sferracavallo.
2016	Ricorso pendente in Commissione Tributaria Regionale.	Proposto dal Comune di Palermo.
2017	N° 2 ricorsi pendenti in Commissione Tributaria Regionale.	Proposti dal Comune di Palermo.
2018	Notifica avviso di accertamento avvenuta in data 26/7/2021.	Proposto ricorso da AMAT
2019	Notifica avviso di accertamento avvenuta in data 26/7/2021.	Proposto ricorso da AMAT

In merito alla problematica TOSAP – di cui numerosi sono i giudizi favorevoli ad AMAT emessi in primo e/o in secondo grado – con riferimento agli avvisi di accertamento per l'anno 2014, non impugnati, è stato effettuato un accantonamento prudenziale dell'imposta asseritamente accertata, dedotto l'ammontare riguardante la componente del tributo afferente le zone balneari di Mondello e Sferracavallo, poiché non dovuta per assenza del presupposto impositivo, ossia per la mancata attivazione della sosta tariffata nella stagione 2014. Al pari della medesima problematica descritta in merito alla TARSU, ancora oggi, nonostante l'Ufficio comunale competente abbia emesso gli atti di riforma negli anni 2011, 2012 e 2013, la riforma del tributo per l'anno 2014 non è ancora stata emessa. Inoltre, nell'anno 2021, è stato emesso un atto di riforma a valere sull'anno 2015, dove viene affermato insussistente la pretesa impositiva nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo. Tale principio, pertanto, non può che essere esteso a tutti gli altri anni in cui il tributo è stato richiesto.

Sulla base delle valutazioni effettuate sull'intera problematica e tenuto conto della quasi totalità delle favorevoli pronunce intervenute, la Società, secondo prudente apprezzamento e sulla base dei pareri dei Legali incaricati alla cura del contenzioso, ha operato, sull'ammontare complessivo degli accertamenti TOSAP ricevuti, comprensivo di sanzioni ed interessi e al netto degli atti di riforma emessi nell'anno 2021, pari a € 116.114.848, l'accantonamento al fondo rischi di € 2.764.420, riferibile solo all'annualità 2014.

Rispetto a tutto quanto sopra si ribadisce la urgenza di una definizione dell'intero contenzioso tributario in oggetto, in uno con le altre problematiche inerenti il Contratto di Servizio, nel rispetto del previsto principio di corretta remunerazione dei servizi.

Valga per tutte la circostanza che, avuto riguardo al servizio di sosta tariffata affidato (in house) e reso da AMAT il Contratto di Servizio prevede una modalità di remunerazione che esclude l'aggravio di tributi locali, in ragione della quale risulta incongrua e, persino, illegittima (fatti salvi e perciò ribaditi gli aspetti di puro merito) la infondata pretesa tributaria, purtroppo reiterata anno dopo anno dal Comune; non appare superfluo ribadire che il perdurare di siffatta assoluta antieconomicità rappresenta un fattore di rischio ed incertezza destinati a procurare un potenziale grave nocimento, con un progressivo effetto sulla tenuta patrimoniale e sulla continuità aziendale.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Trattamento di fine rapporto**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.324.232	18.361.751	-2.037.519

Il T.F.R., è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali ed è stato stanziato per coprire la passività maturata al 31/12/2021 nei confronti dei lavoratori dipendenti.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e come importo di TFR, da erogare entro 12 mesi, i corrispondenti trattamenti di fine rapporto. A tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2022, calcolato come media degli anticipi sul T.F.R. erogati nel biennio 2020/2021.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2021
TFR	2.500.000	6.500.000	7.324.232	16.324.232

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2021
	31/12/2020	Decrementi		Incrementi	
		Anticipazioni e liquidazioni	Imposta sostitutiva e rettifiche	Rivalutazioni e rettifiche	
	18.361.751	2.643.993	139.238	745.712	16.324.232

Si evidenzia che per anticipazioni e liquidazioni erogate devono intendersi quelle avvenute a qualsiasi titolo - per indennità di fine rapporto di lavoro o per anticipazioni sul TFR - erogabili in base a specifiche previsioni di legge.

Nel corso dell'anno 2021, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, è stata versata ai fondi di previdenza complementare la complessiva somma di € 2.282.122 correlativamente contabilizzata tra i costi del personale alla voce "T.F.R. vincolato".

Gli incrementi dell'anno, pari ad € 745.712, sono composti prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente e, in misura residuale da rettifiche in ottemperanze ad intervenute sentenze relative a giudizi di lavoro o per accantonamenti pregressi.

D) DEBITI**Debiti**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
34.168.600	41.428.544	-7.259.944

In dettaglio:

D) Debiti		2021	2020	Variazione
4) Debiti verso banche	€	0	0	+0
7) Debiti verso fornitori	€	9.615.192	13.047.575	-3.432.383
11) Debiti verso controllanti	€	13.544.803	15.656.414	-2.111.611
11-bis) Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	€	1.449.665	1.145.010	+304.655
12) Debiti tributari	€	2.202.315	3.115.875	-913.560
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	1.784.261	2.039.187	-254.926
14) Altri debiti	€	5.572.364	6.424.483	-852.119
Totale debiti	€	34.168.600	41.428.544	-7.259.944

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, corredato delle informazioni relative al soggetto creditore ed al tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei vari tipi di debiti in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente, ad eccezione dei debiti verso controllante per il quale si rinvia allo specifico commento.

4) Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	+0

Alla data del 31/12/2021, così come al 31/12/2020, l'Azienda non risulta esposta finanziariamente nei confronti di Banca Sistema che, nel corso degli anni ha concesso anticipazioni di liquidità a favore di AMAT Palermo S.p.A., nella forma dell'anticipo fatture emesse a fronte della cessione di crediti maturati e maturandi vantati nei confronti del Comune di Palermo.

7) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.615.192	13.047.575	-3.432.383

La variazione annuale è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali.

11) Debiti verso controllante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.544.803	15.656.414	-2.111.611

Debiti verso controllante	Importo
DIRETTIVA IMPERATIVA E VINCOLANTE DEL SINDACO	€ 13.085.877
TARI 2016 (deposito Roccella Castellana)	€ 32.741
TARI 2017 (deposito Roccella Castellana)	€ 85.237
TARI 2018 (deposito Roccella Castellana)	€ 85.237
TARI 2019 (deposito Roccella Castellana)	€ 85.237
TARI 2020 (deposito Roccella Castellana)	€ 85.237
TARI 2021 (deposito Roccella Castellana)	€ 85.237
TOTALE DEBITI AL 31/12/2021	€ 13.544.803

Più dettagliatamente, il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo si riferisce:

- ai tributi TARI accertati per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
- al debito residuo nei confronti del Comune di Palermo, pari a € 13.085.877, a titolo di restituzione di € 18.694.109 per pagamenti effettuati dal Comune di Palermo (relativi al servizio TPL per il periodo 2008-2014) disposta con nota dell'Ufficio Partecipate del Comune di Palermo del 4/7/2018 e reiterata con Direttiva imperativa e vincolante sindacale del 26.10.2018. Il debito originario (pari a € 18.694.109), a partire dall'anno 2019 viene compensato con crediti vantati da AMAT verso il Comune di Palermo e con corrispettivi correnti per servizi espletati da AMAT previsti dal contratto di servizio.

Giova ricordare a tal proposito che, con la citata nota sindacale del 26.10.2018, trasmessa il 29.10.2018 (in cui si legge: "il recupero della somma relativa a pagamenti già effettuati avverrà nell'arco temporale di validità del vigente contratto"), la società dovrà restituire tale somma durante la vigenza del Contratto di servizio e, pertanto, secondo criterio e modalità di sua ripartizione lineare lungo tutta la durata residua del rapporto convenzionale (2018-26/7/2035) presupposto e condizione questa indispensabile perché si possa assicurare l'equilibrio monetario e finanziario.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.449.665	1.145.010	+304.655

L'ammontare di essi alla data del 31/12/2021 , già rappresentati in questo bilancio nella sezione dedicata ai rapporti della Società con le imprese correlate in quanto partecipate dell'Ente Controllante Comune di Palermo ed appartenenti all'area di consolidamento dell'Amministrazione Comunale, si sono così formati in ragione dei rapporti commerciali che AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo. Di seguito il dettaglio:

Società partecipata del Comune di Palermo		Debiti al 31/12/2021
AMAP S.p.A.	€	2.135
Energy auditing S.r.L.	€	651.304
Re.Se.T. Rete Servizi Territoriali Palermo S.c.p.a	€	312.592
SiStema Palermo Informatica S.P.A	€	483.635
Totale	€	1.449.665

12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.202.315	3.115.875	-913.560

La loro composizione risulta la seguente:

Debiti tributari		
Ritenute IRPEF su paghe al 31/12/2021	€	892.953
S/do imposta sost. TFR anno 2021	€	193.749
IVA vendite in sospensione al 31/12/2020 e retro	€	404.523
IRPEF 2020 da pagare (ultime 12 di 24 rate)	€	426.401
IVA dicembre 2021	€	110.995
IRES CORRENTE		173.694
Totale	€	2.202.315

I debiti tributari sono stati estinti per normale e coerente circolarità nel corso del 2022 a meno delle quote di importo poco rilevante per le quali si sta beneficiando della rateizzazione oltre i 12 mesi.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente	544.319	562.017	-17.698
Debiti per contributi sociali a carico azienda	1.239.942	1.477.170	-237.228
Totale	1.784.261	2.039.187	-254.926

Per tale voce si forniscono i seguenti ulteriori dettagli, precisando che gli importi sono stati interamente pagati alle regolari scadenze nel corso dell'anno 2022.

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE		
Ritenute su retribuzioni 13a e dic. 2021	€	544.319
Totale	€	544.319

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA		
INPS – Oneri al 31/12/2021	€	1.189.956
FONDO PRIAMO – Oneri 13a e dic. 2021 pagati nel 2022	€	38.929
PREVINDAI - Oneri IV° TRIM. 2021 pagati nel 2022	€	11.057
Totale	€	1.239.942

Alla data di stesura del documento, l'importo complessivo di € 1.239.942 è stato interamente pagato.

14) Altri debiti			
	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti diversi	2.899.107	3.336.736	-437.629
Debiti conto personale	706.802	1.134.394	-427.592
Debiti conto personale per ferie non godute	1.966.455	1.953.353	13.102
Totale	5.572.364	6.424.483	-852.119

- Debiti diversi:**

Ritenute c/terzi	€	388.506
Personale dipendente per somme da erogare	€	1.687
Creditori diversi per rimborsi vari	€	85.357
Quote condominiali - anno 2021	€	2.303

Contributi associativi	€	2.300
TFR eredi di personale dipendente	€	19.179
Rimborso pass a seguito sospensione ZTL	€	57.351
Spese bancarie - competenze dic. 2021	€	3.789
Indennità occupazione chiosco Stazione centrale – comp. 2021	€	1.878
Compenso amministratori anni precedenti	€	45.268
Moovit - Manutenzione piattaforma e attività di localizzazione bus	€	18.575
Debito nei confronti del Comune di Monreale per sentenze n.1522/2019	€	2.268.850
Tributo anno 2021 Autorità garante della concorrenza e del mercato	€	4.064
Totale	€	2.899.107

- **Debiti conto personale**

PREVINDAI – quote TFR 4° trimestre 2021 pagate nel 2022	€	15.997
FONDO PRIAMO – quote TFR dic. 2021 pagate nel 2022	€	70.024
Oneri – quote TFR dic. 2021 pagate nel 2022	€	46.387
Straordinario dic. 2021 pagato in gennaio 20212	€	104.366
UNA TANTUM ANNO 2021 g/accordo del 10/5/2022	€	414.749
TFR VINCOLATO-UNA TANTUM ANNO 2021 g/accordo del 10/5/2022	€	55.279
Totale	€	706.802

- **Debiti conto personale per ferie non godute**

La quantificazione del debito in oggetto, eseguita nel rispetto del principio della competenza economica, attiene al valore delle giornate di ferie residue (maturate e non godute) al 31/12/2021 per tutto il personale dipendente AMAT.

Esso si ridurrà in ragione del godimento delle giornate di ferie pregresse nel rispetto dell'applicazione del contratto di lavoro (che, com'è noto, prevede la possibilità di usufruire delle ferie maturate al 31 dicembre di ogni anno entro i 18 mesi successivi).

Si conferma, inoltre, che, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge, mai si è proceduto, né mai si potrà procedere, al pagamento e alla monetizzazione delle giornate di ferie pregresse non godute.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.724.346	19.400.120	+324.226

Si suddividono in:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Ratei passivi	70.753	35.837
Risconti passivi	19.653.592	19.364.283
Totale	19.724.346	19.400.120

Di seguito si fornisce il dettaglio dei relativi saldi:

Ratei passivi		Importo
Canone gestione piattaforma Car/Bike Sharing – comp. 2021 fatt. 2022	€	29.192
Noleggio stampanti – comp. 2021 fatt. 2022	€	4.440
Manutenzione impianti	€	3.562
Attività di espletamento procedure di gara – comp. 2021 fatt. 2022	€	4.323
Supplemento premio garanzia finanziamento 15 bus comp. 2021	€	743
Tassa proprietà furgoni e vetture comp. 2021 pag. 2022	€	114
Servizi di telefonia, fornitura energia elettrica e idrica – comp. 2021 fatt. 2022	€	5.825
Manutenzione bus a metano – comp. 2021 fatt. 2022	€	21.591
Servizi di telefonia, fornitura energia elettrica e idrica – comp. 2021 fatt. 2022	€	963
Totale	€	70.753

La voce Risconti passivi, complessivamente pari ad € 19.653.592

Risconti passivi		Importo
Pass ZTL emessi nel 2021 di competenza 2022/2023	€	834.877
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2021 di competenza 2022	€	23.854
Abbonamenti bus emessi nel 2021 di competenza 2022	€	115.394
Contributi c/investimenti	€	18.679.467
Totale	€	19.653.592

accoglie:

- i ricavi da abbonamenti e pass ZTL emessi dall'Azienda durante l'anno 2020 la cui validità pro-quota (e, quindi, la competenza) ricade nell'anno 2021;
- i residui contributi in c/investimenti nel tempo maturati, utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza. L'importo originario dei contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I Contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato, al 31/12/2021 ammontano a € 18.679.467 di cui € 14.744.091 relativi all'acquisto di n. 89 bus finanziato con contributi di pertinenza della Regione Siciliana.

Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento. L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/investimenti	Variazioni dell'esercizio				31/12/2021
	31/12/2020	Accant. / Increm. anno 2021	Utilizzi / Riduzioni anno 2021	Totale variazione	
Contributo Regione Siciliana immobili	1.172.528	0	299.306	-299.306	873.223
Contributo Regione Siciliana acquisto automezzi	13.780.070	2.741.157	1.777.136	+964.021	14.744.091
Contributo Ministeriali acquisto automezzi	2.670.236	0	354.576	-354.576	2.315.660
Contributo Comune di Palermo acquisto automezzi	0	0	0	+0	0
Contributo Comune di Palermo paline fermata bus	12.153	0	0	0	12.153
Contributo Comune di imp. Autolocalizzazione	376.693	0	0	0	376.693
Contributo Com.le parcometri	0	0	0	0	0
Finanziamento Tram	454.482	0	454.482	-454.482	0
Finanziamento Car Sharing	303.258	0	7.310	-7.310	295.948
Finanziamento Bike Sharing	120.088	0	58.390	-58.390	61.698
Totale	18.889.509	2.741.157	2.951.199	-210.042	18.679.467

Nota integrativa, valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 2021	Saldo 2020	Variazioni
94.431.115	87.345.687	+7.085.428

Il Valore della produzione dell'anno 2021 ha subito una variazione positiva pari a - € 7.085.428, circa + 8% rispetto all'anno 2020.

Di seguito le variazioni parziali di ricavo riportate nelle tabelle successive, a beneficio di ulteriore esposizione analitica, che anche per natura indicano le singole voci di ricavo.

Valore della produzione	2021	2020	Variazioni
1) Ricavi da vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	68.565.847	68.388.173	+177.674
5) Altri ricavi e proventi	25.865.268	18.957.514	+6.907.754
Totale	94.431.115	87.345.687	+7.085.428

I 1) Ricavi da vendite, prestazioni e Contratto di Servizio sono costituiti da:

1) Ricavi da vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	2021	2020	Variazioni
BIGLIETTI	2.816.919	2.462.889	+354.030
ABBONAMENTI ORDINARI	1.051.561	1.070.553	-18.992
SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO	829.006	896.567	-67.561
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI	132.578	159.209	-26.631
SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE	2.584.149	2.849.968	-265.819
SERVIZIO TPL - CORRISPETTIVO. REGIONALE	35.925.634	36.033.735	-108.101
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO	25.226.000	24.915.252	+310.748
Totale	68.565.847	68.388.173	+177.674

Tale voce di ricavo presenta complessivamente un incremento di + € 177.674, rispetto al risultato conseguito nel 2020.

In particolare:

- le voci relative alla vendita di titoli di viaggio TPL, biglietti e abbonamenti, nel confronto con l'anno 2020 hanno fatto registrare un saldo netto positivo pari ad € +335.037, di cui € 354.029 per i biglietti ed - € 18.992 per gli abbonamenti;
- relativamente alle attività regolate dal Contratto di Servizio, si registra una diminuzione degli introiti per i cosiddetti servizi speciali di trasporto (diversi dal TPL) richiesti dall'Amministrazione Comunale di Palermo (- 7,5% circa pari ad - € 67.561) e per il servizio di trasporto studenti (- 17% circa pari a - € 26.731); quanto al servizio di segnaletica stradale si registra un decremento (9% circa pari ad - € 265.819);
- i Corrispettivi comunali e regionale per il servizio TPL ex L.R. 19/05 registrano una variazione complessiva di - € 1.058.653 (rispettivamente - € 950.552 e - € 108.101).

In particolare la riduzione dei corrispettivi comunali è stata determinata dal taglio sul corrispettivo operato unilateralmente dall'Amministrazione comunale.

I 5) Altri ricavi e proventi sono costituiti da:

5) Altri ricavi e proventi	2021	2020	Variazioni
VARI	13.208.977	8.281.341	+4.927.636
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	9.705.092	8.028.388	+1.676.704
CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI	2.951.199	2.647.785	+303.414
Totale	25.865.268	18.957.514	+6.907.754

Tale voce di ricavo presenta complessivamente un incremento di + € 6.907.754, pari a +36,44%, rispetto al risultato conseguito nel 2020.

- La voce "Vari", presenta un incremento rispetto all'anno 2020, pari ad + € 4.927.636.

Di seguito il dettaglio:

Vari	2021	2020	Variazioni
PUBBLICITA'	174.735	93.637	+81.098
PROVENTI DI NATURA VARIA	45.022	39.144	+5.878
VENDITA MATERIALE FUORI USO	15.753	3.323	+12.430
GESTIONE PARCHEGGI - PARCOMETRI	2.243.960	1.656.337	+587.623
RIMOZIONE MEZZI	242.305	222.423	+19.882

CAR/ BIKE SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	865.130	576.133	+288.997
ZTL - RILASCIO PASS	1.773.719	1.562.173	+211.546
CAR SHARING - CONTRIBUTI	0	0	+0
BIKE SHARING - CONTRIBUTI	0	0	+0
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	66.931	124.195	-57.264
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	182.480	166.460	+16.020
PENALITA' SU FORNITURE	166.737	617.156	-450.419
RIMBORSI DI NATURA VARIA	711.340	816.630	-105.290
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	181.240	194.896	-13.656
MULTE A PASSEGGERI	103.292	40.855	+62.437
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	23.160	20.247	+2.913
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	33.000	100	+32.900
RIMBORSO SPESE LEGALI	15.880	38.932	-23.052
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	6.364.293	2.099.145	+4.265.148
INSUSSISTENZE ATTIVE	0	9.555	-9.555
Totale	13.208.977	8.281.341	+4.927.636

In particolare si segnala che i ricavi da:

- *Pubblicità* presentano un incremento rispettivamente di € 81.098;
- *Gestione sosta tariffata e parcometri*, i cui ricavi registrano un incremento di € 587.623 rispetto all'anno 2020;
- *Rimozione mezzi*, presenta un leggero incremento, + € 19.882, rispetto al 2020;
- servizio Car & Bike Sharing che presentano un incremento di € 288.997 rispetto all'anno precedente;
- *Gestione ZTL*, si incrementa di € 211.546 rispetto al 2020; *Penalità su forniture* presentano un decremento di € 450.419 rispetto al 2020; l'entità di tale variazione è da attribuire prevalentemente alla circostanza che nell'anno 2020 sono state applicate rilevanti penalità relative ai ritardi nella consegna, ordinativi inevasi, mancato rispetto garanzie, mancate forniture etc.;
- *Rimborsi di natura varia* presenta una variazione di - € 105.290. La componente fondamentale della voce è costituita dai rimborsi accisa sul gasolio che sono proporzionali ai consumi registrati e ai chilometri percorsi;
- *Multe a passeggeri*, presentano un incremento di € 62.437;
- *Sopravvenienze attive*, presentano un incremento di € 4.265.148 dovuto quasi esclusivamente al rimborso dei maggiori oneri di malattia *ex lege* n. 47/2004 che, contrariamente agli esercizi precedenti, si riferisce a quattro annualità anziché ad una. In particolare sono stati riconosciuti detti rimborsi per gli anni di 2015-2016-2017-2018 g/circolare INPS n.164/2021 per l'importo complessivo di € 6.187.881;

- I Contributi in conto esercizio/investimenti, complessivamente rispetto al 2020 presentano un incremento di € 1.980.118, sono dettagliati nella tabella seguente:

Contributi in c. esercizio/investimenti	2021	2020	Variazioni
CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO COSTO DEL LAVORO	6.404.089	7.064.516	-660.427
CONTRIBUTI PER MINORI RICAVI CAUSA COVID	3.301.003	963.872	+2.337.131
UTILIZZO CONTRIBUTI	2.951.199	2.647.785	+303.414
Totale	12.656.291	10.676.173	+1.980.118

- i contributi per finanziamento costo del lavoro, pari a € 6.404.089, si riferiscono ai contributi, a carico dello Stato e della Regione Siciliana di competenza dell'anno, a copertura degli incrementi degli oneri derivanti dai rinnovi del contratto collettivo di lavoro, previsti dalla L. n° 47 del 27.2.2004, L. n° 58 del 22.4.2005 e L. n° 296 del 27.12.2006. Il decremento (- € 660.427) è conseguenza della riduzione della forza lavoro;
- già dall'anno 2020 il Governo nazionale ha emanato, tra gli altri, un provvedimento a sostegno delle aziende di trasporto riguardante il drastico abbattimento dei proventi diretti nella vendita dei titoli di viaggio a causa degli effetti della crisi epidemica che ha investito il nostro Paese. L'importo di € 3.301.003 registrato nell'anno 2021 (€ 963.872 nel 2020) rappresenta la quota a saldo dei minori proventi registrati nell'anno 2020 finanziato dallo Stato previa valutazione da parte dell'Osservatorio nazionale del TPL. Detto importo è stato interamente incassato;
- l'utilizzo contributi in c/investimenti rappresentano le quote di contributo ricevuto per la realizzazione di investimenti di competenza dell'anno in corso, direttamente collegati alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa nella trattazione dei Ratei e risconti c/investimenti per la specifica elencazione dei contributi interessati da tali variazioni.

Nota integrativa, costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 2021	Saldo 2020	Variazioni
86.692.929	86.593.479	+99.450

I costi della produzione hanno registrato un incremento di € 72.581 rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente. Più dettagliatamente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Variazioni
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.728.678	7.684.201	+1.044.477
7) Servizi	12.790.032	13.553.165	-763.133
8) Godimento beni di terzi	1.217.600	1.143.751	+73.849
9) Costi per il personale	54.124.435	54.882.893	-758.458
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.780.086	6.235.742	-455.656
11) Variazione delle rimanenze	+164.187	(334.082)	+498.269
12) Accantonamenti per rischi	0	2.116.939	-2.116.939
13) Altri accantonamenti	0	0	+0
14) Oneri diversi di gestione	3.887.911	1.310.870	+2.577.041
Totale	86.692.929	86.593.479	+99.450

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio delle precedenti macro voci corredato dai necessari commenti:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il loro ammontare è pari ad € 8.728.678 e, rispetto al 2020, subisce un incremento di € 1.044.477, pari a +13,6% circa.

Di seguito viene riportato il dettaglio di tali costi:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2021	2020	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	100.945	86.824	+14.121
CARBURANTI	4.171.202	3.949.755	+221.447
METANO	1.256.009	633.271	+622.738
LUBRIFICANTI	144.700	123.743	+20.957
GOMME	57.802	46.978	+10.824
RICAMBI	1.093.590	1.161.225	-67.635
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	158.239	191.931	-33.692
MATERIALE DI CONSUMO C/PARCHEGGI	12.226	18.529	-6.303
MAT.CONSUMO ED ATTREZZ. C/SEGN. STRADALE.	465.342	515.546	-50.204
MATERIALE DI CONSUMO C/RIMOZIONE	6.529	5.067	+1.462
TRAM - MATERIALE VARIO DI CONSUMO	190	125	+65
TRAM - ENERGIA ELETTRICA DI TRAZIONE	1.115.196	811.627	+303.569
MATERIALE DI CONSUMO C/CAR SHARING	3	6.000	-5.997
CARBURANTI C/CAR SHARING	119.823	92.583	+27.240
ZTL - MATERIALE DI CONSUMO	8.771	7.917	+854
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	0	0	+0
CANCELLERIA E STAMPATI	18.111	33.080	-14.969
Totale	8.728.678	7.684.201	+1.044.477

In particolare si segnala:

- l'incremento della spesa complessiva per i *carburanti gasolio e metano* (+ € 844.185). Tale incremento è riconducibile essenzialmente al forte aumento del costo dei carburanti da trazione registratosi nel corso del secondo semestre 2021, nonostante il saldo di produzione chilometrica risulti negativo di circa 460.000 km.
- il decremento dei costi per *ricambi* (- € 67.635) e *materiale di consumo* (- € 33.692), giustificata dal fatto che la contrazione chilometrica (specialmente dei bus alimentati a gasolio) ha comportato la riduzione degli interventi di manutenzione;
- il decremento del costo per *materiali di consumo ed attrezzature per segnaletica stradale*, legata ad una minore produzione attuata nel corso dell'anno, come è riscontrabile nella voce di ricavo corrispondente;
- l'incremento dell'*energia elettrica di trazione* del sistema tram (+ € 303.569) riconducibile essenzialmente al forte aumento del costo dell'energia elettrica registratosi nel corso del secondo semestre 2021;
- l'incremento dei *carburanti c/Car sharing* (+ € 27.240);

7) Servizi

I costi per servizi hanno fatto registrare, rispetto all'anno 2020, un decremento di € 763.133.

Di seguito viene riportato il dettaglio di tali costi:

7) Servizi	2021	2020	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	517.101	190.435	+326.666
MANUT. IMPIANTI E IMMOBILI SISTEMA TRAM	-	-	+0
SERVIZIO TESORERIA	9.000	9.000	+0
PULIZIA LOCALI	105.827	123.180	-17.353
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI TPL	89.794	86.607	+3.187
ASSICURAZIONI VARIE (escluso Sistema Tram)	1.695.122	1.557.050	+138.072
ONOR. CONS. AMM.VI, LEGALI, TEC. E COMM.	424.644	441.301	-16.657
VISITE E CONTROLLI SANITARI	181.217	196.757	-15.540
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	285.544	336.635	-51.091
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	103.886	42.429	+61.457
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	55.828	42.698	+13.130
PUBBLICITA' C/O PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.438	878	+4.560
RIFORNIMENTO A BORDO	247.342	265.661	-18.319
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	647.720	303.843	+343.877
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	-	6.210	-6.210
MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	233.455	405.860	-172.405
TRAM - MANUTENZIONE GLOBAL SERVICE	4.100.500	5.861.486	-1.760.986
PROVVIGIONI DIVERSE	63.352	30.227	+33.125
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	91.523	22.404	+69.119
COMPENSO C.d.A.	47.230	54.480	-7.250
TRAM - C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.647	26.865	+3.782
TRAM - ENERGIA ELETTRICA (esclusa trazione)	337.650	248.387	+89.263
TRAM - PULIZIA VETTURE	195.473	199.208	-3.735
TRAM - PULIZIA LOCALI	231.263	199.408	+31.855
TRAM - ASSICURAZIONI	221.254	221.254	+0
ZTL - PROVVIGIONI SU VENDITE	36.625	19.472	+17.153
CAR SHARING - ENERGIA ELETTRICA	4.508	1.372	+3.136
BIKE SHARING - ENERGIA ELETTRICA	13.542	13.253	+289
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	2.563	-	+2.563
VARIE DI NATURA DIVERSA	58.414	138.695	-80.281
STUDI E PROGETTI	6.734	14.912	-8.178
SERVIZIO DI VIGILANZA	124.758	-	+124.758

SPESE POSTALI	4.490	92	+4.398
PULIZIA BUS	653.869	696.634	-42.765
ENERGIA ELETTRICA (depositi, uffici)	336.553	272.186	+64.367
FORNITURA IDRICA	76.949	48.204	+28.745
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	28.838	17.410	+11.428
TELEFONIA FISSA E MOBILE	32.299	35.823	-3.524
SMALTIMENTO RIFIUTI	65.149	76.411	-11.262
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	3.621	2.627	+994
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZI	264.889	362.022	-97.133
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	19.364	16.748	+2.616
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	606	441	+165
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	79.010	49.818	+29.192
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	774.771	474.775	+299.996
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	29.492	29.414	+78
ONORARI A CONSULENTI	29.566	23.550	+6.016
BIKE SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	53.726	42.436	+11.290
ZTL - C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	60.286	249.507	-189.221
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	108.600	95.100	+13.500
Totale	12.790.032	13.553.165	-763.133

In relazione al predetto risultato assumono particolare rilievo:

- l'incremento del costo per *manutenzioni ordinarie impianti e immobili* (+ € 326.666) a seguito degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza dei diversi componenti degli immobili stessi;
- l'incremento del costo per *riparazioni parti meccaniche* (+ € 61.457);
- l'incremento dei costi relativi alla *manutenzione Full Service bus a metano* (+ € 343.877) in ragione delle percorrenze effettuate con mezzi alimentati a metano aumentata di circa 581.000 km rispetto all'anno precedente;
- il decremento dei costi per *manutenzione Full Service bus a gasolio* (- € 172.405), dovuta al minor numero di mezzi sottoposti a tale manutenzione;
- il decremento dei costi per *manutenzione Global service sistema Tram* (- € 1.760.986), a seguito del nuovo contratto stipulato con la ditta fornitrice del servizio che ha comportato l'abbattimento dell'importo contrattuale;
- l'incremento del costo per *prevenzione e sicurezza sul lavoro* (+ € 69.119) prevalentemente imputabile ai corsi di aggiornamento/formazione in materia di sicurezza sul lavoro svoltisi nell'anno 2021;
- l'incremento dei costi di *energia elettrica* (esclusa trazione) del sistema tram (+ € 89.263) e dei depositi uffici (€ 64.367) riconducibile essenzialmente al forte aumento del costo della materia prima registratosi nel corso del secondo semestre 2021;

- il decremento dei costi per *varie di natura diversa* (- € 80.281), a seguito della contabilizzazione, nell'anno 2020, di penalità per mancato raggiungimento chilometrico applicate a danno di AMAT dal Comune di Palermo per circa € 84.000;
- Il costo per servizi di vigilanza a bordo (€ 124.758) non presente nell'anno 2020 in quanto non è stato possibile attuare a causa dell'emergenza sanitaria;
- il decremento dei costi per *prestazioni di servizio c/segnaletica stradale* (- € 97.133), correlato ad una minore produzione attuata nel corso dell'anno, come è riscontrabile nella voce di ricavo corrispondente;
- l'incremento dei costi per *prestazioni di servizio c/car sharing* (+ € 299.996) correlati all'aumento della voce di ricavo corrispondente;
- il decremento dei costi per *prestazioni di servizio c/gestione ZTL* (- € 189.221), per effetto del recente accordo sottoscritto tra le parti che ha determinato nuove condizioni contrattuali;

Le rimanenti voci di costo presentano lievi scostamenti legati al normale andamento della gestione.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tali costi, come di seguito dettagliati, subiscono un notevole incremento:

Godimento beni di terzi	2021	2020	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	1.081.495	1.043.011	+38.484
CAR SHARING - CANONI NOLEGGIO VETTURE	114.827	82.462	+32.365
FITTI PASSIVI	21.278	18.278	+3.000
Totale	1.217.600	1.143.751	+73.849

9) Costi per il personale

I costi del personale si riferiscono alla totalità delle spese sostenute per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie maturate nell'anno, ancora non godute, ma utilizzabili, come prevede il CCNL, entro il periodo successivo di 18 mesi. Sono inclusi inoltre gli accantonamenti di legge.

COSTI DEL PERSONALE	2021	2020	Variazioni
SALARI E STIPENDI	39.096.022	39.345.524	-249.502
ONERI SOCIALI	11.873.206	12.550.231	-677.025
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.027.833	2.815.945	+211.888
ALTRI COSTI	127.374	171.193	-43.819
	54.124.435	54.882.893	-758.458

Rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2020, il minore costo totale del lavoro registrato nell'anno 2021 (- € 760.000 circa), è legato all'effetto combinato della riduzione del costo del lavoro per gli intervenuti pensionamenti nell'anno 2021, del costo sostenuto nel 2021 per il ricorso alle prestazioni di lavoro somministrato del personale di guida per circa € 1,75 milioni e agli intervenuti effetti del rinnovo del CCNL di settore.

Si rinvia alla sezione Rappresentazione economica delle attività gestite della Relazione sulla gestione in merito alla quantificazione dei costi del personale assegnato allo svolgimento delle diverse gestioni operate dalla Società.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti immateriali (spese d'impianto) attengono ai costi sostenuti da AMAT nella fase di realizzazione dell'opera tranviaria, definiti a seguito della rendicontazione finale dell'opera. Analogamente, tra le voci di ricavo, a compensazione dell'ammortamento, è stata imputata la relativa quota di finanziamento derivata dal progressivo risconto della corrispondente posta patrimoniale.

Gli ammortamenti subiscono un decremento di € 455.656, come riportato nella tabella seguente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	2021	2020	Variazioni
SPESE DI IMPIANTO	483.445	454.482	+28.963
IMMOBILI	463.855	463.855	+0
IMPIANTI E MACCHINARI	314.887	344.045	-29.158
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	7.029	7.107	-78
PARCO ROTABILE	4.357.397	4.854.044	-496.647
ATTREZZATURE INFORMATICHE	153.473	112.209	+41.264
Totale	5.780.086	6.235.742	-455.656

11) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2021	2020	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	-67.544	-247.552	+180.008
SEGNALETICA STRADALE	231.731	-86.530	+318.261
Totale	164.187	-334.082	+498.269

Si rimanda a quanto già esposto in Nota Integrativa alla voce Rimanenze dell'Attivo Circolante.

12) Accantonamento per rischi

Accantonamenti per rischi	2021	2020	Variazioni
CONTENZIOSO	0	2.116.939	-2.116.939
ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	+0
Totale	0	2.116.939	-2.116.939

Trattasi degli accantonamenti annuali nei Fondi per rischi e oneri a copertura del debito potenziale valutato dalla Direzione Legale aziendale sulla base dei giudizi legali di diversa natura in corso.

Sia per il contenzioso di natura tributaria sia per quello di natura civile, sulla base della valutazione dei rischi effettuata, per l'anno 2021, non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti ritenendo sostanzialmente immutato lo stato di rischio.

Si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa in cui viene trattata la tematica dei Fondi Rischi.

13) Oneri diversi di gestione

Tale tipologia di costi si riferisce ad oneri vari della gestione corrente della società e ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito.

La sua composizione è la seguente:

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	1.329	2.946	-1.617
SPESE TRASFERTE	9.152	5.666	+3.486
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	88.844	80.328	+8.516
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	5.000	5.000	+0
TRAM - SPESE GENERALI	0	7.000	-7.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.467	413	+2.054
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	95.238	94.315	+923
SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	5.452	0	+5.452
ONERI DIVERSI	116.499	168.605	-52.106
BORSE DI STUDIO	0	0	+0
CAR SHARING - SPESE GENERALI	34.786	37.559	-2.773
BIKE SHARING - SPESE GENERALI	18.105	25.169	-7.064
RIMOZIONE - SPESE GENERALI	134	4.779	-4.645
SEGNALETICA - SPESE GENERALI	2.417	1.849	+568
PERDITE SU CREDITI	2.624.771	41.627	+2.583.144
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	112.187	127.603	-15.416
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	179.175	175.503	+3.672
TRAM - TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	15.090	15.090	+0
IMPOSTE E TASSE VARIE	458.256	448.148	+10.108
SANZIONI	119.009	69.270	+49.739
Totale	3.887.911	1.310.870	+2.577.041

In particolare si evidenzia che le *Perdite su crediti* dell'anno 2021 subiscono un incremento pari a € 2.583.144 a seguito della svalutazione sui crediti dei corrispettivo TPL anno 2021 di competenza del Comune di Palermo, a seguito del taglio operato nel rispetto della delibera di consiglio comunale n. 385 del 30/12/2020.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2021	Saldo 2020	Variazioni
-44.811	-351.243	+306.432

I superiori saldi sono così composti:

Proventi e oneri finanziari	2021	2020	Variazioni
Altri proventi finanziari	0	430	-430
Interessi e altri oneri finanziari	44.811	351.673	-306.862
Totale	-44.811	-351.243	306.432

La Gestione finanziaria ha fatto registrare per l'anno 2021 un saldo netto pari a - € 44.811 a fronte del corrispondente dato 2020 di - € 351.243 con un miglioramento di € 306.432.

I saldi dei ricavi e costi finanziari sono di seguito meglio dettagliati:

Altri proventi finanziari	2021	2020	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-	-	+0
INTERESSI ATTIVI	-	430	-430
Totale	0	430	-430

Interessi ed altri oneri finanziari	2021	2020	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	-	-	+0
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	-	-	+0
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	-	316.713	-316.713
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	44.811	34.960	+9.851
Totale	44.811	351.673	-306.862

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
308.584	248.165	60.419

In dettaglio:

Imposte	Saldo 2021	Saldo 2020	Variazioni
IRAP/IRES CORRENTE	431.579	227.779	+203.800
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-122.995	20.386	-143.381
Totale imposte	308.584	248.165	60.419

Determinazione IRES 2021

Utile d'esercizio ante imposte	7.693.375
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Ammortamento quota terreni	115.964
Scontrini fiscali	1.664
Spese legali indeducibili	2.392
Accantonamento fondo contenzioso	-
Interessi passivi indeducibili	-
Svalutazione crediti	-
Contributi associativi	94.315
Tari non pagata(accant. p/rimesse tram)	95.109
IMU	121.922
ART contributo 2020	39.927
Costi indeducibili(da sopravv.passive)	84.823
Sanzioni	69.270
Spese telefoniche	26.269
Totale variazioni in aumento	651.655
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
Utilizzo/riduzioni fondo contenzioso civile	1.125.848
Utilizzo/riduzioni fondo contenzioso tributario	-
Deduzione 4% TFR prev.complementare	12.729
caro petrolio accise	625.818
Decreto Ristori art.10/bis DL 137/2020	3.301.003
quota deducibile IMU il 30% del pagato	36.577
Totale variazioni in diminuzione	5.101.975
Base Imponibile lorda IRES	3.243.055
Utilizzo perdite fiscali eserc. Precedenti (80%)	2.594.444
Base imponibile netta IRES	648.611
IRES	155.667
REDDITO IMPONIBILE	648.611

Determinazione IRAP anno 2021

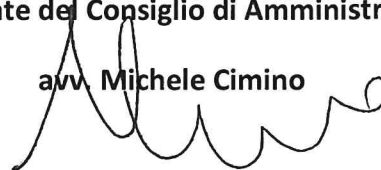
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.565.847
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	25.865.268
Totale componenti positivi	94.431.115
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.728.678
Costi per servizi	12.790.032
Per godimento di beni di terzi	1.217.600
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	483.445
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.296.641
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	164.187
Oneri diversi di gestione	3.887.911
Totale componenti negativi	32.568.494
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446 (CdA)	56.605
Svalutazione e perdite su crediti	2.624.771
Altre variazioni in aumento, di cui:	1.081.948
<i>Perdite su crediti</i>	<i>102.171</i>
<i>Ammortamenti indeducibili - terreni e parco rotabile</i>	<i>115.964</i>
<i>Altre (da sopravvenienze attive)</i>	<i>500.751</i>
<i>Acquisti con Scontrini fiscali</i>	<i>1.664</i>
<i>IMU 100%</i>	<i>121.915</i>
<i>Sopravvenienze passive (contenzioso dipendenti)</i>	<i>84.823</i>
<i>Spese legali indeducibili</i>	<i>2.392</i>
<i>Tares non pagata (deposito Tram)</i>	<i>95.109</i>
<i>ART contributo 2021</i>	<i>57.159</i>
Totale variazioni in aumento	3.763.324
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Utilizzo/riduzione fondo contenzioso civile	1.125.848
Utilizzo/riduzione fondo contenzioso tributario	-
Riduzione debito	-
Altre variazioni in diminuzione	-
Altre variazioni in diminuzione (Decreto ristori art. 10/bis DL 137/2020)	3.301.003
Totale variazioni in diminuzione	4.426.851
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	
	61.199.094
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 Inail	691.215
Altre deduzioni per lavoro dipendente	53.433.220
Valore della produzione netta	7.074.659
RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DETERMINATA NEL QUADRO IC	
Valore della Produzione netta	7.074.659
Base Imponibile	7.074.659
Aliquota	3,90%
Imposta netta	275.912

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si ringrazia per la fiducia accordata, si invita l'Azionista unico ad approvare il presente Progetto di Bilancio che chiude con un utile di € 7.384.791 e si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2430 del cod.civ, per € 369.240, pari a 1/20 dell'utile d'esercizio, ad incremento del fondo di Riserva Legale, e per la rimanente parte pari ad € 7.015.551, a copertura delle perdite di esercizio degli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

avv. Michele Cimino



Relazione sulla gestione

AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogico da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale euro 35.945.972. i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2021

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 di AMAT Palermo S.p.A., di seguito chiamata anche Società, ha registrato un utile di € 7.384.791, dopo ammortamenti per € 5.780.086, ed imposte per € 308.584.

La presente Relazione sulla gestione, redatta in conformità del disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio d'esercizio.

Premessa introduttiva e principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Progetto di bilancio che si sottopone all'esame ed approvazione dell'Azionista unico è il risultato di un lungo processo che ha coinvolto AMAT e il Comune di Palermo il quale, già a partire dall'esercizio 2018, aveva avviato un'intensa interlocuzione con la propria controllata finalizzato all'avvio di un percorso di risanamento e rilancio aziendale (anche a seguito delle circostanze che hanno influito pesantemente sul risultato dell'esercizio 2017).

Al fine di chiarire il contesto in cui la Società si è trovata ad operare, si premette una breve sintesi dei fatti rilevanti che hanno contraddistinto il recente passato.

Come già esposto ampiamente e ripetutamente nelle relazioni periodiche,

l'elaborazione di un Piano di risanamento e rilancio aziendale si era resa necessaria a causa della condizione di deficit strutturale derivante dall'insufficienza di risorse previste, a titolo di corrispettivi, dal vigente Contratto di Servizio che disciplina il rapporto tra il Comune di Palermo ed AMAT, a cui si sono aggiunti gli effetti, prevalentemente finanziari, prodotti sul Bilancio di esercizio 2017 dai provvedimenti che AMAT ha adottato a seguito della Direttiva dell'Amministrazione Comunale, imperative e vincolanti, prot. n. 911925 del 18.6.2018.

La finalità del Piano di risanamento (nella sua prima versione, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 08/08/2019 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6/9/2019) era stata quella di proporre l'adozione di adeguati provvedimenti correttivi che permettessero di interrompere un trend economico caratterizzato da deficit strutturale delle cui cause nei bilanci 2017 e seguenti è stata fornita un'adeguata informativa e di scongiurare il perdurare di una crisi che, in assenza di provvedimenti correttivi, avrebbe rischiato di compromettere la continuità aziendale, ove non si fosse intervenuto efficacemente per ristabilire un duraturo e stabile equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

Il Piano di risanamento originario faceva riferimento al triennio 2019-2021 e, sulla base delle perdite stimate dell'anno 2019, individuava ed analizzava le cause dello squilibrio; esso proponeva linee di intervento, affinché AMAT – in sintonia con tutti gli stakeholder aziendali (dirigenza, lavoratori e sigle sindacali) – adottasse ogni possibile intervento equilibratore di natura endogena, per:

- raggiungere nell'arco di tre anni l'equilibrio economico-patrimoniale;
- migliorare gli aspetti che incidono sulla qualità del servizio e la soddisfazione della clientela (puntualità, pulizia, sicurezza a bordo, assistenza alla clientela, economicità, facilità di acquisto titoli, diversificazione tariffaria etc.);
- individuare gli investimenti occorrenti rispetto agli obiettivi di medio-lungo termine fissati dal Piano;
- mantenere nel tempo una congrua autonomia finanziaria e la possibilità di ritornare nell'area del profitto;
- scongiurare la possibilità di mettere a rischio gli attuali livelli occupazionali.

Può giovare ricordare che tale Piano di Risanamento metteva in luce:

- le ragioni per le quali l'attuazione del Piano e, quindi, la prosecuzione dell'attività, non potesse oggettivamente prescindere dalla revisione del vigente Contratto di Servizio, dovendo essere ridefiniti i suoi contenuti economici per ristabilire equilibrio pieno tra prestazioni e controprestazioni;
- l'inscindibile esigenza, a causa degli effetti già prodotti in passato, di definire l'annosa questione tributaria in materia di TOSAP, TARSU, TARI e TARES, tra la società e il Comune di Palermo. Una problematica quest'ultima che deve necessariamente essere risolta per assicurare condizioni di stabilità.

L'efficacia del Piano di Risanamento dipendeva e dipende (nell'attuale forma rimodulata), in prevalenza, dalla possibilità di inserire in organico nuovi operatori di esercizio, il cui numero si è progressivamente ridotto a causa della impossibilità di procedere al turn over dei numerosi collocamenti in quiescenza del personale; ciò aveva determinato negli ultimi anni una **contrazione del volume del servizio di trasporto offerto alla cittadinanza e dei connessi proventi**.

Situazione analoga si è venuta a determinare sul fronte del personale tecnico di officina, considerate le altrettante gravi carenze di organico più volte segnalate dal settore tecnico.

Inevitabilmente, la sopraggiunta emergenza epidemica e il suo perdurare durante tutto il 2020 e parte del 2021, ha rallentato la procedura concorsuale avviata ed ha determinato sia un rinvio dell'integrazione dell'organico aziendale a partire dall'esercizio 2021 che la necessità di importanti modificazioni dei criteri di valutazione e gestione della crisi.

Purtroppo, il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha contribuito a rallentare notevolmente l'adozione dei previsti provvedimenti riequilibratori ed ha prodotto, anche per AMAT (così come per tutte le altre aziende del settore), un calo significativo dei ricavi legato al *lockdown*.

Per quanto ben noto si deve ribadire che tale situazione, al pari di tutte le altre aziende del settore del TPL, ha determinato una brusca contrazione dei ricavi da vendita (biglietti ed abbonamenti) e l'azzeramento dei proventi derivanti da altri servizi gestiti per specifiche disposizioni di sospensione da parte dell'Ente proprietario (controllo della sosta e ZTL). Deve darsi atto che detta perdita è risultata compensata, per la sola componente TPL, evitando, pertanto, il ricorso alle previsioni dell'art. 5 del Contratto di Servizio vigente ("*... il verificarsi di limitazioni o*

interruzioni dei servizi, imputabili ad eventi fortuiti o accidentali, quali calamità naturali, terremoti, sommosse, etc, e comunque eventi non prevedibili o non evitabili dalla Società o dal Comune, con l'applicazione della normale diligenza, non comportano variazioni dei corrispettivi contrattuali")), per effetto dell'intervento normativo nazionale che ha previsto, anche per il 2021, il riconoscimento dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche in mancanza del raggiungimento dell'obiettivo chilometrico fissato ("vuoto per pieno"), esteso fino a tutto il primo trimestre 2022.

Il risultato d'esercizio 2021 risente notevolmente dell'intervento straordinario sopra descritto che ha consentito di condurre la gestione in condizione di equilibrio compensando le contrazioni di ricavi aziendali registrati nell'anno.

In tale scenario, si è reso necessario redigere un ulteriore aggiornamento del Piano di risanamento e rivisitare la tipologia degli interventi necessari guardando sia agli strumenti di emanazione locale che nazionale.

Sul fronte finanziario, la Società, al pari di quanto effettuato negli anni precedenti, ha ritenuto necessario dotarsi di uno strumento finanziario indispensabile alla gestione cosicché nel corso del mese di settembre 2021 ha definito l'operazione di factoring con un operatore del settore a seguito dell'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica bandita.

Deve ribadirsi che elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento e riequilibrio della Società, sempre ribadito nelle diverse stesure del Piano di Risanamento, oltre che in formali Assemblee societarie tenutesi nel corso degli ultimi anni, è la necessità di ristabilire l'equilibrio tra **prestazione** e **controprestazione**, che rappresenta l'inadeguatezza del vigente Contratto di Servizio.

Detto altrimenti, la dimensione aziendale di AMAT e la rilevanza dei compiti alla stessa assegnati richiedono un serio riesame della **remunerazione dei servizi resi**; un riesame che dovrà avvenire sulla base di una corretta ed equilibrata valutazione dei costi aziendali, in particolare modo avuto riguardo ai servizi allo stato strutturalmente in perdita; a quest'ultimo riguardo può giovare ricordare che il Comune con la stipula del Contratto di Servizio del 2015 aveva inteso remunerare, sulla base di una valutazione complessiva dei proventi conseguibili dalla Società tra cui, in misura rilevante ma presuntiva, vi erano i proventi stimati (in vero del tutto aleatori e pari ad € 30 milioni) della gestione della ZTL, risultati infatti del tutto sovrastimati.

La necessità di procedere ad una rivisitazione del Contratto di Servizio, con il riconoscimento di un'integrazione ai corrispettivi attuali, era stata già formalizzata anche dal settore comunale competente che, con propria nota prot. n. 94319 del 31/01/2020, ripercorrendo le problematiche che hanno investito il Contratto di Servizio vigente e richiamando gli indifferibili impegni ed interventi aziendali finalizzati all'ottenimento dei risultati già programmati nel Piano di risanamento adottato, ha evidenziato la necessità di individuare un corrispettivo a sostegno dei servizi di TPL che tenga conto del criterio del **costo standard** e che, comunque, dia definitiva garanzia di equilibrio economico dei servizi affidati, tenendo conto, in ogni caso, della dinamica dei costi di produzione effettivi.

Tra l'altro, l'esigenza di adeguamento del Contratto di Servizio è stata ribadita anche dal Socio, nel corso delle ultime Assemblee tenutesi sull'argomento.

A ciò va aggiunto, ancora una volta, che AMAT a tutt'oggi corre il potenziale rischio di soccombenza con riguardo agli accertamenti tributari (ed ai giudizi in corso), emessi dal Comune di Palermo in materia di TOSAP e TARES-TARI e TARSU e riguardanti la gestione della sosta tariffata; deve a questo riguardo darsi atto che nell'ultimo periodo le sentenze tributarie via via intervenute stanno consolidando il maturare di giudicati (certamente in materia di TOSAP) favorevoli all'azienda a cui hanno fatto seguito i primi timidi provvedimenti di sgravio in autotutela emessi dall'Amministrazione comunale a causa degli errori riguardante, invero gli accertamenti, sia TARI, TARSU e TARES che TOSAP, per cui si auspica l'estensione dei predetti provvedimenti di annullamento in autotutela.

Va qui affermato che l'imponente contenzioso ad oggi accumulatosi, per la stessa sopravvivenza della Società e i connessi effetti sul Bilancio comunale, richiedono una definitiva risoluzione che certamente sarebbe coerente rispetto alla natura del rapporto interorganico che lega la Società AMAT e il Comune di Palermo.

Nel caso di specie, pertanto, non sarebbe da porsi in discussione alcuna richiesta di AMAT di esenzione dal tributo ma che, sul piano sostanziale, l'Ente pubblico, nella sua dispiegata qualità di soggetto affidante concedente in *house providing* del servizio di sosta tariffata, debba riconoscere una congrua remunerazione del servizio che tenga conto di tutti gli oneri che l'affidataria sostiene, inclusi i predetti oneri tributari, se effettivamente dovuti, pena la violazione del nesso di reciprocità.

Sotto altro profilo, un eventuale deficit effettivamente e definitivamente maturato in capo ad AMAT, legato alla potenziale soccombenza nei predetti tributi locali, finirebbe per gravare sullo stesso Socio, controparte di una convenzione priva di sinallagma.

Da quanto sopra esposto, certamente anche a causa dell'attuale generale crisi, ad AMAT non è ascrivibile alcuna responsabilità per il mancato conseguimento pieno degli obiettivi fissati nelle prime versioni del Piano, aspetto questo che il delegato del Socio ha dichiarato in sede assembleare.

Tali tematiche, che condizionano ormai da diversi anni il rapporto contrattuale tra AMAT ed il Comune di Palermo, erano state oggetto di grande attenzione da parte dei vertici comunali, circostanza questa che aveva fatto finalmente intravedere ipotesi di definizione dell'intera controversia, nel comune interesse dell'Ente e della Società di cui è totalmente proprietario.

I lavori svolti dalla c.d. "Cabina di regia", appositamente istituita dal Segretario/Direttore Generale pro-tempore per la scrupolosa analisi delle tematiche AMAT, avevano riguardato temi che vanno ben oltre la semplice ma gravosa questione di natura strettamente tributaria, rimandando nella sua più ampia portata l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico relativo a tutte le attività di gestione dei servizi contrattualmente affidati.

In relazione a ciò, in data 20/01/2021 il C.d.A. di AMAT, in ragione dell'evoluzione della interlocuzione molto serrata con il Comune di Palermo, nella duplice veste di socio unico e di soggetto sottoscrittore del richiamato e vigente Contratto di servizio, senza che però sia approdata ad una definitiva presa d'atto dell'esistenza di norme contrattuali rivelatesi non rispettose del principio di reciprocità e quantomeno parzialmente privo di sinallagma, si è trovato nella obbligata condizione di dovere (come aveva del resto già ipotizzato, in estremo subordine, il Piano di Risanamento e Rilancio) prospettare lo scenario alternativo ossia quello di doversi procedere alla rappresentazione (nell'interesse erariale comune) delle risultanze di una attenta valutazione degli effetti positivi sperati derivanti dalla riconsegna al Comune di Palermo di quei servizi per i quali il Comune si era mostrato non disponibile a riconoscere la legittimità di una loro congrua remunerazione (quantomeno dei soli costi e non anche del capitale investito dal Comune di Palermo).

La seconda versione del Piano di Risanamento, rielaborata nel gennaio del 2021, oltre alla necessità di dover porre fine alla questione tributaria sopra descritta, conteneva la proposta al Comune di Palermo di restituzione di tutti i servizi affidati alla Società in disequilibrio economico-

finanziario, condizione risultata necessaria ed utile per agevolare il recupero di efficienza, economicità ed equilibrio gestionale in alternativa al richiesto adeguamento dei corrispettivi contrattuali.

A complicare il quadro generale fin qui rappresentato, come detto, è intervenuto un taglio rilevante ai corrispettivi contrattuali vigenti, disposto unilateralmente dal Comune di Palermo in sede di approvazione del proprio Bilancio di Previsione 2020-2022, in conformità alla politica di tagli adottata a carico delle partecipate, che ha automaticamente comportato la riduzione dei corrispettivi contrattualmente previsti. Tale condizione è stata prontamente osteggiata e rifiutata dalla Società perché illegittima in relazione a quanto stabilito per le variazioni contrattuali (art. 32 del Contratto di Servizio - *Aggiornamento del Contratto di Servizio e dei corrispettivi*) e, inoltre, in palese contraddizione con le azioni proposte dal Piano di Risanamento per l'auspicato raggiungimento dei livelli di servizio atti a garantire un equilibrio economico-finanziario. In particolare, si è stabilito di registrare in Bilancio 2021 il ricavo contrattualmente previsto e non inficiato da tale taglio e contestualmente operare, in ossequio al principio di prudenza, una svalutazione del credito vantato nei confronti del Comune di Palermo per un valore pari all'ammontare del taglio stesso.

Per converso, nel corso delle riunioni della "Cabina di regia" e, in particolare in quella tenutasi in data 5 ottobre 2021, è emersa la necessità che AMAT procedesse ad un'ulteriore attualizzazione del Piano di Risanamento precedentemente proposto che avesse l'obiettivo di verificare la possibilità che, incidendo persino sui livelli della offerta dei servizi, AMAT potesse ristabilire *medio-tempore* l'equilibrio economico dei servizi contrattualmente affidati, e contemperare in tal modo il rispetto imprescindibile dei principi regolatori del Trasporto Pubblico Locale con la carenza di risorse finanziarie connesse alla sopravvenuta congiuntura economica finanziaria di carattere sfavorevole per l'Ente Comunale.

Nel corso della riunione del 16 novembre 2021 tra la Società e il Comune di Palermo, promossa dall'Assessore alla Mobilità al fine di risolvere le difficoltà finanziarie insorte in seguito alla deliberata riduzione dei corrispettivi, è stato altresì tracciato un rigido percorso per la elaborazione del "*nuovo piano tecnico/economico dei servizi, al fine di definire una nuova bozza contrattuale funzionale al risanamento dell'Azienda*".

In data 01/03/2022, il C.d.A. ha approvato l'attualizzazione del Piano di Risanamento per il periodo 2022-24 secondo le indicazioni emerse dalla cabina di regia al fine di concordare le linee

guida da adottare per giungere ad un documento condiviso.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24/03/2022, il Socio ha comunicato che *“la Giunta Comunale stamane prendeva atto che il C.d.A. della Società AMAT Palermo ha adottato in data 01 marzo 2022 il ‘Piano di Risanamento ed Efficientamento’. A tal uopo invita l'AMAT a trasmettere con cadenza trimestrale un report nel quale dovranno essere analizzati in modo analitico e completo lo stato di attuazione delle misure adottate dal Piano”*.

Contestualmente, la Giunta pro-tempore ha anche approvato uno schema di sinallagma che avrebbe dovuto costituire la base per l'adeguamento contrattuale, secondo le previsioni del Piano di Risanamento e dell'atto di indirizzo emanato dallo stesso Organo, atto che conteneva comunque elementi di differenziazione rispetto al Piano adottato dalla Società. Tale schema è oggi alla base dell'attività avviata dall'Ufficio comunale incaricato che dovrà comunque tenere conto delle eventuali nuove direttive che dovranno essere impartite dai nuovi vertici dell'Amministrazione Comunale.

Con la recente deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/09/2022, viene approvato il Piano della Sosta Tariffata della Città di Palermo che prende spunto dalle proposte avanzate da AMAT per tale gestione nell'ambito del Piano di Risanamento ed Efficientamento adottato il 01/03/2022.

Nell'ambito di tale deliberazione, viene, tra l'altro:

- dato mandato ad AMAT di predisporre un **Piano Industriale** capace di migliorare i servizi gestiti senza prevedere risorse aggiuntive a carico dell'Ente;
- dato mandato, quale atto di indirizzo, al Servizio Mobilità Urbana, di predisporre le necessarie **modifiche al vigente Contratto di Servizio**;
- asserito che l'eliminazione di alcuni servizi in perdita potrà essere considerata solo nell'ambito di un successivo provvedimento, in sede di rimodulazione contrattuale.

Allo stato, rimane pertanto inalterata la condizione di squilibrio economico che ha caratterizzato l'ordinaria gestione dell'attuale Contratto di Servizio.

A ciò si aggiunga l'incremento dei costi energetici e, al momento, il mancato ritorno dei livelli degli incassi della biglietteria prodotto dalla riduzione del numero dei passeggeri dovuta anche al mutamento delle abitudini della Cittadinanza rispetto all'uso dei mezzi pubblici, certamente ancora legate al rischio pandemico.

Per altro verso, deve rilevarsi che la perdita strutturale di AMAT, ampiamente illustrata nel Piano di risanamento e rilancio, potrà essere superata, anche secondo le recenti linee d'intervento, soltanto dopo la stipula del nuovo contratto di servizio che dovrà prevedere la necessaria rimodulazione dei cosiddetti servizi in perdita (rimozione, car/bike sharing e segnaletica stradale) e la definitiva soluzione alla problematica TARI/TOSAP sulle "zone blu".

La generale condizione di gestione della Società è stata prontamente rappresentata al neo Sindaco Prof. Roberto Lagalla, sin dal suo insediamento, in diversi incontri appositamente tenuti tra i vertici comunali ed aziendali, nel corso dei quali è stato espresso, tra l'altro, un forte invito da parte della Governance di AMAT all'immediata autorizzazione all'ulteriore assunzione degli operatori di esercizio, necessari per il raggiungimento degli obiettivi chilometrici onde evitare sensibili perdite economiche, attraverso lo scorrimento della graduatoria del relativo concorso espletato, ribadendo quanto già ampiamente e tempestivamente rappresentato con numerose epistole societarie.

Per quanto attiene al rischio di liquidità a cui è esposta la Società si ribadisce che, oltre per le note condizioni di squilibrio economico della gestione, tale rischio è quasi del tutto dipendente dalla puntualità e regolarità dei pagamenti contrattualmente previsti, a cura del Comune di Palermo inclusa la quota di competenza della Regione Siciliana, e dal regolare pagamento dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana per conto dello Stato (CCNL maturati in esercizi precedenti). A ciò si aggiunga il rischio di liquidità connesso alla mancanza di sufficiente personale di guida che impedisce di raggiungere gli obiettivi chilometrici contrattualmente previsti e l'ottenimento del correlato corrispettivo contrattuale.

Organizzazione aziendale

➤ Cenni storici sulla Società

L'AMAT, Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Palermo, è nata il 21 settembre 1964 ed è la diretta erede delle società SAI, SAST e Restivo che fin dall'inizio del secolo scorso hanno gestito il trasporto pubblico a Palermo e nei suoi dintorni.

Dall'originale missione di azienda municipalizzata del trasporto pubblico per l'area palermitana, l'AMAT si è evoluta nell'anno 1999 in azienda speciale della mobilità ex L. 142/90, così da

affiancare all'attività prevalente di TPL altri servizi concorrenti a raggiungere l'obiettivo di miglioramento del sistema di mobilità della città di Palermo quali l'apposizione e manutenzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, la gestione della sosta tariffata per autoveicoli, la rimozione forzata di veicoli ex art. 159 del Codice della Strada.

Dal 7 marzo 2005, AMAT è divenuta una società per azioni con socio unico il Comune di Palermo.

A partire dall'anno 2008 sulla scia delle sperimentazioni di mobilità sostenibile avviate da qualche anno nelle principali città italiane, anche Palermo, attraverso AMAT, avvia il servizio Car Sharing ad integrazione del servizio di TPL su gomma.

Nell'anno 2016, il modello di "condivisione" del mezzo di trasporto viene ampliato con l'introduzione del servizio Bike Sharing.

Nello stesso anno, come fatto di maggior impatto sulla mobilità cittadina, prende avvio il nuovo servizio di TPL in modalità tranviaria.

➤ Governo e assetto societario

AMAT Palermo S.p.A. (d'ora in avanti AMAT) è fornitore di servizi di mobilità urbana al Comune di Palermo, socio unico della Società che detiene l'intero Capitale Sociale, interamente versato, pari ad € 35.945.872, il cui valore di ogni azione è pari ad € 1.

In particolare, svolge in esecuzione contrattuale i seguenti servizi affidati:

- servizio di Trasporto Pubblico Urbano e servizi speciali collegati, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- servizio di apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- servizio di controllo e verifica della sosta tariffata e gestione dei parcheggi (quest'ultima, ad oggi, mai avviata);
- servizio di rimozione coatta dei veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- gestione del servizio Car Sharing e Bike Sharing, complementare al trasporto pubblico con autoveicoli ecologici;
- gestione tecnico - economica delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) nella città.

Tali attività vengono svolte sul territorio del Comune di Palermo dove la Società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base del Contratto di Servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale nell'anno 2005 e rimodulato nel corso del 2015, in data 29 dicembre, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 167/2015 e approvazione del Consiglio Comunale con deliberazione n. 787 del 24/12/2015, così come nei comuni limitrofi di Isola delle Femmine, Monreale e Villabate (temporaneamente sospesa), limitatamente al servizio del trasporto pubblico su gomma, ex art. 35 L.R. 68/83.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7 e nei depositi Tram di via Chiaravelli e via Castellana, siti nel Comune di Palermo.

Oggi, AMAT è una Società "in house" soggetta ad attività di vigilanza e controllo da parte del Comune di Palermo esercitato attraverso il cosiddetto "controllo analogo" previsto dal Regolamento Unico dei Controlli Interni approvato, nella sua ultima edizione, con Deliberazione di Consiglio Comunale di Palermo n. 4 del 09/02/2017, che costituisce un compendio di principi di comportamento cui ogni società partecipata deve adeguarsi.

In base allo Statuto societario, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 26/3/2018 ed approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 04/06/2018, ed alla normativa civilistica e speciale applicabile, gli Organi Sociali sono:



Altre funzioni aziendali previste dalla legge sono:

- Organismo di Vigilanza (ai sensi del D. Lgs. 231/2001),
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza,
- Responsabile Protezione Dati (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE e dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

L'attività di revisore legale dei conti viene svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers (PwC).

➤ Strumenti di governo societario

Come previsto dalle indicazioni di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico Società Partecipate, la Società ha da tempo valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni e procedure volte a garantire la conformità delle attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

AMAT per la sua natura e il settore in cui opera è tenuta a rispettare il codice degli appalti (DLgs 50/2016 e s.m. e i.) e i principi comunitari che improntano le procedure di acquisto.

La Società, per garantire una maggiore trasparenza, ha inoltre adottato i seguenti regolamenti e procedure:

- regolamento per le spese, le gare e i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie;
- regolamento relativo alla pubblicità dei bandi e degli avvisi nelle gare;
- regolamento per il reclutamento del personale;
- regolamento per il Direttore Generale;
- regolamento per l'Albo dei Professionisti cui conferire incarichi legali e di consulenza;
- avviso/Regolamento per la formazione dell'Elenco Professionisti SIA;
- albo Professionisti iscritti;
- albo Fornitori.

➤ Codice etico (Rev. 05 del 22/7/2019)

La Società è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

In qualità di "ente di diritto privato in controllo pubblico", secondo le più recenti interpretazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è tenuta al rispetto dei principali adempimenti previsti dalla Legge 190/2012, dal D. Lgs. 231/2001, dal D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 (F.O.I.A.) in materia di trasparenza e accesso incondizionato agli atti, e dal D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.Lgs 100/2017.

Il testo è stato formulato tenendo conto delle indicazioni delle «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» ANAC-MEF, per quanto compatibili e applicabili alla realtà aziendale. Accoglie, inoltre, i suggerimenti della circolare ASSTRA n. 237 del luglio 2014 sulle "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC - Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa".

A seguito della modifica dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in data 7/8/2019 l'Organo di Governo aziendale ha deliberato l'aggiornamento dello stesso Codice.

➤ Carta dei servizi

La Carta della Qualità dei Servizi di AMAT Palermo S.p.A. si ispira ai seguenti principi fondamentali:

uguaglianza ed imparzialità:

AMAT Palermo S.p.A. garantisce l'accesso ai propri servizi di trasporto senza alcuna discriminazione dipendente da fattori di colore della pelle, sesso, lingua, religione o ideologie. AMAT Palermo S.p.A. è impegnata anche a rimuovere tutti quegli ostacoli oggettivi che limitano l'uso del trasporto pubblico a soggetti più deboli. A tal riguardo AMAT favorisce anche l'accessibilità all'uso del trasporto pubblico da parte di disabili, anziani ed altre categorie disagiate di cittadini;

continuità:

consapevole della natura essenziale dei servizi pubblici espletati, AMAT si impegna a fornire un servizio di trasporto continuo e regolare, prevedendo forme di informazione in favore degli utenti, in caso di scioperi o di altre cause imprevedute o di forza maggiore che implicino una temporanea variazione, riduzione o sospensione del servizio. AMAT si impegna comunque affinché gli eventuali disservizi siano limitati nel tempo e i disagi contenuti, compatibilmente con la oggettiva possibilità di eliminazione delle cause che li hanno determinati;

partecipazione:

AMAT favorisce la partecipazione dei cittadini alle attività della Società per una corretta

fruizione dei servizi offerti e per il loro miglioramento. I cittadini possono presentare reclami, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. A tal fine AMAT adotta tutte le azioni utili per un contatto diretto con gli utenti (call center, sito web, e-mail, uffici commerciali, spazi informativi ai nodi ed addetti di esercizio in tutta la rete), anche attraverso sistemi per la misurazione del livello di soddisfazione dei clienti e promuove incontri di approfondimento e di dialogo con le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative;

cortesia:

AMAT garantisce che il comportamento dei propri dipendenti nei confronti dei cittadini sia cortese. A tal fine provvede a fornire al personale adeguata formazione ed opportune disposizioni di servizio;

efficacia ed efficienza:

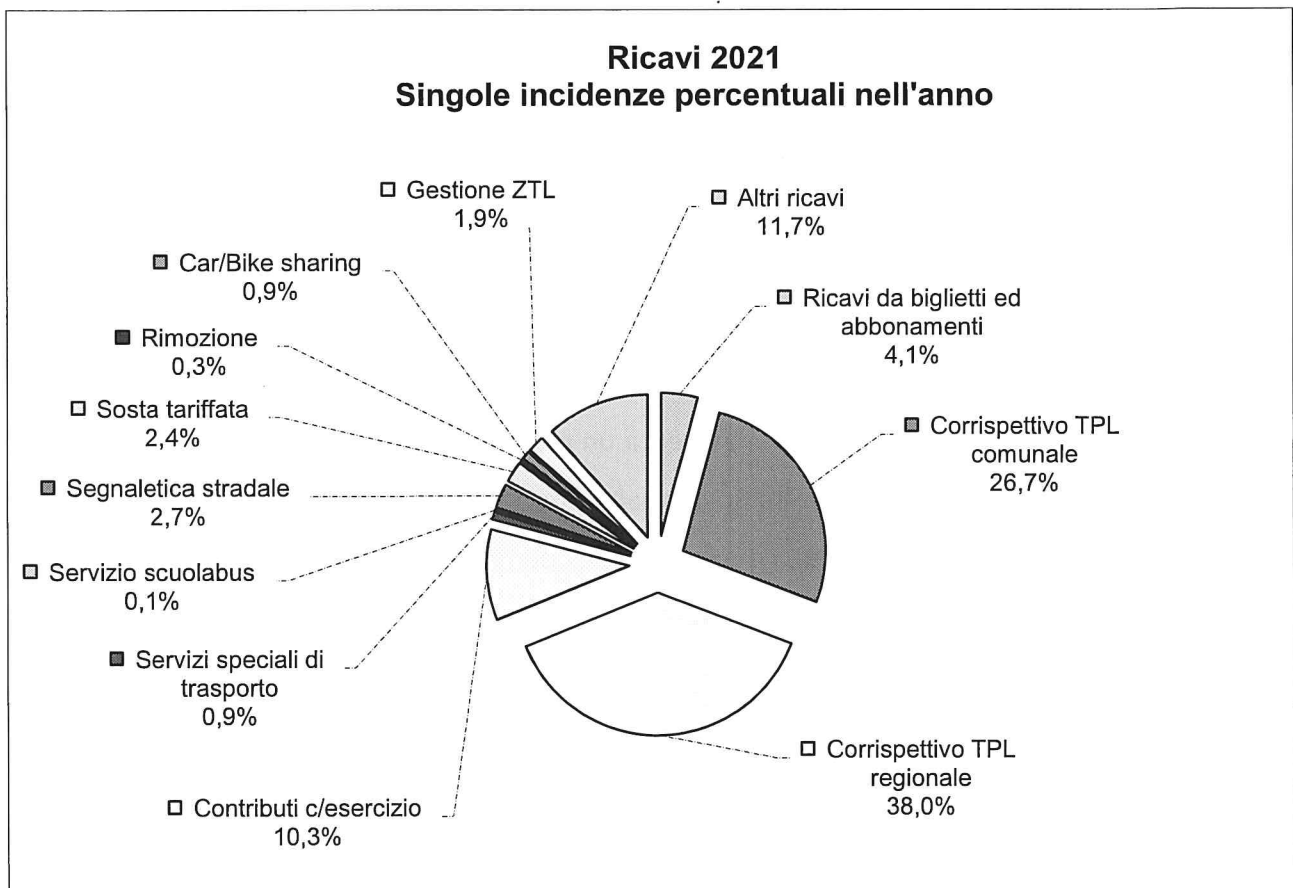
AMAT si impegna ad adottare piani per il miglioramento costante della qualità del servizio e per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. A tal fine l'Azienda si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000, ottenendone la Certificazione rilasciata da RINA.

Andamento della gestione

Sinteticamente, il bilancio 2021 presenta:

- il **valore della produzione** che si attesta ad **€ 94.431.115**;
- i **costi della produzione** che si attestano ad **€ 86.692.929**;
- il **risultato operativo** della gestione presenta un saldo di segno positivo di **€ 7.738.186** ;
- la **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo di **- € 44.811**;
- il **risultato d'esercizio** della gestione 2021, dedotte le imposte, presenta un utile di esercizio di **€ 7.384.791**.

Si propone altresì una rappresentazione grafica dei ricavi contabilizzati nell'anno 2021, suddivisi per natura.



a) Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

La gestione del **servizio TPL** esercito su gomma e su ferro, presenta complessivamente un margine operativo netto (n.b. al netto dei costi di struttura da attribuire per quota parte) di segno negativo pari a per - € 645.968

Rinviando ai maggiori dettagli già rappresentati in Nota integrativa, qui in particolare si evidenzia:

- la riduzione complessiva, rispetto all'anno 2020, del valore della produzione di € 586 mila circa, per l'effetto combinato di maggiori ricavi (+ € 470.124 da vendite biglietti, abbonamenti e corrispettivi da Contratto di servizio) e minori ricavi (- € 1.056.695 da altri ricavi e proventi, in particolare da contributi in c/esercizio);
- la riduzione, rispetto all'anno 2020, dei costi della produzione per € -1.543.281;

La gestione del **servizio Segnaletica Stradale**, presenta un margine di contribuzione netto pari a - € 971.135. I ricavi della gestione derivano interamente dall'attività prevista dal Contratto di Servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.

La gestione del **servizio di rimozione**, presenta un margine operativo netto pari ad - € 580.250. Il valore della produzione 2021 risulta sostanzialmente uguale a quello del 2020 che aveva già registrato un dimezzamento rispetto a quello del 2019 per gli effetti legati al periodo del lockdown e delle altere restrizioni vigenti nell'anno 2020.

L'attività di **controllo della sosta tariffata**, presenta un margine operativo netto di + € 178.598. Nell'anno 2021 si incrementa la vendita dei titoli di sosta di circa € 700 ml rispetto all'anno 2020 che aveva già registrato, rispetto all'anno 2019, una pesante contrazione misurabile in circa € 1,3 milioni a seguito delle periodo di lockdown.

A tal proposito, nel mese di novembre 2021 la Società ha avanzato al Socio Unico Comune di Palermo, l'istanza di ristoro per i minori proventi correlati ai soli periodi di sospensione delle zone di sosta tariffata quantificati in poco più di € 1 milione.

Il predetto risultato non tiene conto dei potenziali effetti derivanti dall'incidenza dell'imposizione fiscale TARI e TOSAP a valere sulle zone blu, che nel presente documento, al pari di quelli precedenti, vengono trattati nella sezione del rischio derivante da contenzioso.

La gestione del **Car/Bike Sharing** presenta un margine operativo netto sostanzialmente in linea con l'anno 2020, pari a - € 1.323.904.

La gestione della **ZTL** presenta un margine operativo netto di + € 1.441.077 superiore rispetto all'anno 2020 (€ 1.051.583). Rispetto all'anno 2020, il valore della produzione risulta incrementato di circa € 200 ml; i costi per servizi si riducono per circa € 150 ml. Nello stesso anno 2020, il valore della produzione di tale attività aveva fatto registrare una riduzione rispetto all'anno 2019 di circa € 1 milione. Circostanza, questa, determinata dall'emissione di Ordinanze Sindacali che ne hanno sospeso l'operatività. Nel mese di novembre 2021 la Società ha avanzato al Socio Unico Comune di Palermo, l'istanza di ristoro per i minori proventi correlati ai periodi di sospensione quantificati in poco più di € 1 milione per l'anno 2020 e circa € 500 mila per l'anno 2021.

b) Rappresentazione economica delle attività gestite

Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda, di seguito si riporta la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società attraverso la redazione dei relativi conti economici. A tal uopo si tiene esclusivamente conto dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato e si evidenzia, altresì, il relativo margine di contribuzione prodotto.

Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti e la gestione finanziaria complessiva.

	TPL (gomma + ferro) e servizi speciali	Scuolabus	Segnaletica	Rimozione	Sosta tariffata	Car/Bike Sharing	ZTL	Totale ricavi/costi diretti
RICAVI OPERATIVI								
Ricavi da vendite e prestazioni	3.868.480	0	0	0	0	0	0	3.868.480
Ricavi da corrispettivi Comune g/a C.S.	61.980.640	132.578	2.584.149	0	0	0	0	64.697.367
Ricavi da finanziamento costo del lavoro	5.141.473	8.856	284.281	77.851	240.055	74.372	28.132	5.855.020
Utilizzo contributi c/investimenti	2.551.505	34.688	0	0	0	65.700	0	2.651.893
Altri ricavi e proventi	1.368.840	0	0	242.305	2.310.891	865.130	1.773.719	6.560.885
1) - TOTALE RICAVI OPERATIVI	74.910.938	176.122	2.868.430	320.156	2.550.946	1.005.202	1.801.851	83.633.645
COSTI OPERATIVI ESTERNI								
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.970.760	2.086	469.513	27.385	12.226	119.826	8.771	8.610.567
Per servizi alla produzione	9.984.651	56.293	276.488	95.609	81.791	908.418	96.911	11.500.160
Per godimento di beni di terzi	794.394	0	0	0	15.320	114.827	0	924.541
Variazioni delle rimanenze	-67.544	0	231.731	0	0	0	0	164.187
Oneri diversi di gestione	3.001.809	0	2.417	134	0	52.891	0	3.057.251
2) - TOTALE COSTI OPERATIVI ESTERNI	21.694.069	58.379	980.149	123.128	109.337	1.195.962	105.682	24.256.706
3) - VALORE AGGIUNTO (1 - 2)	53.226.869	117.744	1.888.281	197.028	2.441.609	-190.760	1.696.169	+59.376.939
4) - COSTI DEL LAVORO PER IL PERSONALE	43.263.896	72.005	2.530.979	678.727	2.066.541	732.469	227.454	49.572.071
5) - MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 4)	9.962.973	45.738	-642.698	-481.699	375.069	-923.229	1.468.715	+9.804.868
6) - COSTI NON MONETARI PER AMMORTAMENTI DI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI	4.820.706	106.189	34.296	29.573	14.731	222.247	0	5.227.743
7) - MARGINE OPERATIVO LORDO DEI COMPARTI PRODUTTIVI (5 - 6)	5.142.267	-60.451	-676.995	-511.272	360.338	-1.145.476	1.468.715	+4.577.126

8) - TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE (2+4+6)	69.768.671	236.573	3.545.424	831.428	2.190.609	2.150.678	333.136	79.056.519
Totale ricavi comuni ordinari dell'esercizio	vedi lettera e) della "Tabella di riepilogo costi/ricavi comuni"							
Totale costi ordinari comuni dell'esercizio	vedi lettera f) della "Tabella di riepilogo costi/ricavi comuni"							
Risultato netto totale costi comuni - totale ricavi comuni	vedi lettera g) della "Tabella di riepilogo costi/ricavi comuni"							
9) - DISTRIBUZIONE RISULTATO NETTO COSTI/RICAVI COMUNI DI CARATTERE ORDINARIO IN PROPORZIONE AI COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	5.788.236	19.627	294.140	68.978	181.740	178.427	27.638	6.558.786
10) - ACCANTONAMENTI E/O RILASCI AL FONDO RISCHI IMPUTATI DIRETTAMENTE	0	0	0	0	0	0	0	+0
11) - MARGINE OPERATIVO NETTO DEI COMPARTI PRODUTTIVI (7 - 9 - 10)	-645.968	-80.078	-971.135	-580.250	178.598	-1.323.904	1.441.077	-1.981.660
12) - TOTALE COSTI NON MONETARI PER ACCANTONAMENTI NON DIRETTAMENTE IMPUTABILI	-							
13) - RICAVI COMUNI DI CARATTERE ECCEZIONALE (sopravvenienze attive, penalità su forniture, mancati ricavi Covid competenza 2020)	vedi lettera c) della "Tabella di riepilogo costi/ricavi comuni"							
14) - COSTI COMUNI DI CARATTERE ECCEZIONALE (sopravvenienze passive)	vedi lettera d) della "Tabella di riepilogo costi/ricavi comuni"							
15) RIMBORSI PER MANCATI RICAVI COVID	-							
16) - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-							
17) - TOTALE IMPOSTE	-							
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (11 - 12 + 13 - 14 + 15 + 16 - 17)	-							

Rappresentazione economica dell'attività di TPL e servizi speciali di Tpl

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e contratto di servizio	65.849.120	65.378.996
- da biglietti ed abbonamenti	3.868.480	3.533.442
- da Comune g/ contratto di servizio e da prestazioni diverse	61.980.640	61.845.554
Altri ricavi e proventi	9.061.818	10.118.513
- vari	1.368.840	1.315.801
- contributi in c/esercizio	5.141.473	6.651.011
- contributi in c/investimenti	2.551.505	2.151.701
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	74.910.938	75.497.509
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.970.760	6.877.041
Per servizi	9.984.651	10.931.953
Per godimento di beni di terzi	794.394	793.001
Per il personale	43.263.896	44.217.840
a.1) salari e stipendi	30.201.321	30.463.864
a.2) straordinario	1.208.485	1.230.399
b) oneri sociali	9.419.494	10.139.905
c.1) Accantonamento T.F.R.	586.550	258.942
c.2) T.F.R. corrente vincolato	1.823.539	1.984.650
e) altri costi	24.507	140.079
Ammortamenti e svalutazioni	4.820.706	5.237.124
a.1) Spese di impianto	483.445	454.482
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	131.848	99.065
b.3) Mobili e macchine contabili	7.029	6.812
b.4) Parco rotabile	4.198.384	4.676.766
b.6) Attrezzature informatiche	0	0
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-67.544	-247.552
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	3.001.809	415.985
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	69.768.671	68.225.390
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	5.142.267	7.272.119
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	5.788.236	5.855.651
RISULTATO OPERATIVO	-645.968	1.416.468

Gli anni 2020 e 2021 sono stati condizionati dall'emergenza sanitaria, circostanza che ha determinato, grazie agli interventi governativi a sostegno del settore (tra i quali il cosiddetto "vuoto per pieno"), una sostanziale invarianza dei corrispettivi contrattuali. La principale differenza tra i due esercizi è determinata dalla riduzione unilaterale dei corrispettivi comunali, a valere sull'anno 2021 che, come detto in Nota Integrativa, non trova collocazione nella corrispondente voce di ricavo ma viene considerata quale svalutazione dei relativi crediti nei confronti del Comune di Palermo, il cui impatto economico è contenuto nella voce "Oneri diversi di gestione" (per € 2.522.600).

Rappresentazione economica dell'attività di Scuolabus

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Altri ricavi e proventi	176.122	205.628
- da Comune g/ contratto di servizio e da prestazioni diverse	132.578	159.209
- contributi in c/esercizio	8.856	11.731
- contributi in c/investimenti	34.688	34.688
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	176.122	205.628
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.086	2.540
Per servizi	56.293	48.493
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	72.005	88.413
a.1) salari e stipendi	52.020	62.838
a.2) straordinario	0	0
b) oneri sociali	15.885	20.977
c.1) Accantonamento T.F.R.	1.029	549
c.2) T.F.R. corrente vincolato	3.070	4.050
e) altri costi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	106.189	106.189
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	0	0
b.3) Mobili e macchine contabili	0	0
b.4) Parco rotabile	106.189	106.189
b.6) Attrezzature informatiche	0	0
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	236.573	245.635
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-60.451	-40.007
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	19.627	21.082
RISULTATO OPERATIVO	-80.078	-61.089

E' opportuno precisare che la rappresentazione economica del TPL precedentemente proposta, non comprende i costi ed i ricavi del servizio di trasporto studenti svolto con i mezzi appositamente acquistati e omologati per lo svolgimento del servizio ordinario di Scuolabus su richiesta dall'Amministrazione comunale, di cui di seguito si espone il dettaglio anche per consentire l'adozione di un regime di contabilità separata per l'attività di trasporto studenti, effettuata mediante il noleggio autobus con conducente in conformità a quanto disposto dal Regolamento CE n. 1191/1969, come modificato dal Regolamento CE 1893/1991, nonché dal Regolamento CE n. 1370/2007.

Rappresentazione economica dell'attività di Segnaletica Stradale

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e contratto di servizio	2.584.149	2.849.968
- da Comune g/ contratto di servizio e da prestazioni diverse	2.584.149	2.849.968
Altri ricavi e proventi	284.281	275.472
- vari	0	0
- contributi in c/esercizio	284.281	275.472
- contributi in c/investimenti	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.868.430	3.125.440
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	469.513	519.496
Per servizi	276.488	371.051
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	2.530.979	2.259.192
a.1) salari e stipendi	1.669.882	1.475.598
a.2) straordinario	95.970	99.478
b) oneri sociali	585.333	550.500
c.1) Accantonamento T.F.R.	50.018	19.270
c.2) T.F.R. corrente vincolato	114.255	109.875
e) altri costi	15.521	4.471
Ammortamenti e svalutazioni	34.296	37.835
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	12.838	16.296
b.3) Mobili e macchine contabili	0	81
b.4) Parco rotabile	21.458	21.458
b.6) Attrezzature informatiche	0	0
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	231.731	-86.530
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	2.417	1.849
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	3.545.424	3.102.892
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-676.995	22.547
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	294.140	266.313
RISULTATO OPERATIVO	-971.135	-243.766

Rappresentazione economica dell'attività di Rimozione

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi e proventi	320.156	321.471
- ricavi da rimozione veicoli	242.305	222.423
- contributi in c/esercizio	77.851	99.048
- contributi in c/investimenti	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	320.156	321.471
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.385	24.816
Per servizi	95.609	63.847
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	678.727	799.267
a.1) salari e stipendi	457.302	530.565
a.2) straordinario	8.510	31.759
b) oneri sociali	172.972	196.172
c.1) Accantonamento T.F.R.	13.408	4.297
c.2) T.F.R. corrente vincolato	26.535	36.474
e) altri costi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	29.573	29.573
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	0	0
b.3) Mobili e macchine contabili	0	0
b.4) Parco rotabile	29.573	29.573
b.6) Attrezzature informatiche	0	0
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	134	4.779
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	831.428	922.282
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-511.272	-600.810
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	68.978	79.157
RISULTATO OPERATIVO	-580.250	-679.967

Rappresentazione economica dell'attività di Sosta Tariffata

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi e proventi	2.550.946	1.870.353
- da vendita titoli di sosta	2.243.960	1.532.142
- da sopravvenienze attive per rilascio da fondo rischi	0	0
- da parcheggi c/custodia	66.931	124.195
- contributi in c/esercizio	240.055	214.016
- contributi in c/investimenti	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.550.946	1.870.353
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.226	18.529
Per servizi	81.791	63.475
Per godimento di beni di terzi	15.320	13.160
Per il personale	2.066.541	1.696.446
a.1) salari e stipendi	1.410.100	1.146.404
a.2) straordinario	88.324	75.716
b) oneri sociali	459.576	375.502
c.1) Accantonamento T.F.R.	11.065	5.701
c.2) T.F.R. corrente vincolato	97.475	93.124
e) altri costi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	14.731	17.780
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	13.860	17.152
b.3) Mobili e macchine contabili	0	15
b.4) Parco rotabile	0	0
b.6) Attrezzature informatiche	871	613
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	2.190.609	1.809.390
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	360.338	60.963
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	181.740	155.295
RISULTATO OPERATIVO	178.598	-94.332

Il predetto risultato non tiene conto dei potenziali effetti derivanti dall'incidenza dell'imposizione fiscale TARI e TOSAP a valere sulle zone blu, che nel presente documento, al pari di quelli precedenti, vengono trattati nella sezione del rischio derivante da contenzioso.

Rappresentazione economica dell'attività di Car/Bike Sharing

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi e proventi	1.005.202	836.576
- vendita servizi	865.130	576.133
- contributi in c/esercizio	74.372	98.353
- contributi in c/investimenti	65.700	162.090
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.005.202	836.576
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.826	98.583
Per servizi	908.418	590.909
Per godimento di beni di terzi	114.827	82.462
Per il personale	732.469	786.789
a.1) salari e stipendi	436.866	526.842
a.2) straordinario	51.038	40.066
b) oneri sociali	196.754	174.738
c.1) Accantonamento T.F.R.	16.566	5.619
c.2) T.F.R. corrente vincolato	31.246	39.525
e) altri costi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	222.247	283.679
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	156.341	211.532
b.3) Mobili e macchine contabili	0	200
b.4) Parco rotabile	1.792	20.057
b.6) Attrezzature informatiche	64.114	51.890
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	52.891	62.728
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	2.150.678	1.905.151
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-1.145.476	-1.068.575
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	178.427	163.514
RISULTATO OPERATIVO	-1.323.904	-1.232.089

Rappresentazione economica dell'attività di Gestione ZTL

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi e proventi	1.801.851	1.592.238
- vari	1.773.719	1.562.173
- contributi in c/esercizio	28.132	30.065
- contributi in c/investimenti	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.801.851	1.592.238
B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.771	7.917
Per servizi	96.911	268.979
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	227.454	221.024
a.1) salari e stipendi	165.250	161.048
a.2) straordinario	0	0
b) oneri sociali	49.869	48.389
c.1) Accantonamento T.F.R.	3.269	1.406
c.2) T.F.R. corrente vincolato	9.066	10.182
e) altri costi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
a.1) Spese di impianto	0	0
b.1) Immobili	0	0
b.2) Impianti e macchinari	0	0
b.3) Mobili e macchine contabili	0	0
b.4) Parco rotabile	0	0
b.6) Attrezzature informatiche	0	0
c.1) Svalutazione crediti c/Comune di Palermo	0	0
c.2) Svalutazione crediti diversi	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0
<i>Totale costi diretti di produzione</i>	333.136	497.920
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.468.715	1.094.318
<i>Risultato netto costi/ricavi comuni distribuiti in base ai costi diretti di produzione</i>	27.638	42.735
RISULTATO OPERATIVO	1.441.077	1.051.583

Ricavi e Costi indiretti comuni

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		7.496.467
a) vari		6.648.092
PROVENTI NATURA VARIA		45.022
PENALITA' SU FORNITURE VARIE		166.737
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE		23.160
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE		33.000
RIMBORSO SPESE LEGALI		15.880
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		6.364.293
b) Contributi in conto esercizio		549.069
CONC. STATO ONERI RINNOVO CCNL		549.069
RIMBORSO P/MINORI RICAVI COVID		0
b) Contributi in conto investimenti		299.306
QUOTA ANNUA CONTR. REGIONALE IMMOBILI		299.306
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		7.636.409
4) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		118.111
CARBURANTI (DI TRAZIONE E RISCALDAMENTO)		100.000
CANCELLERIA E STAMPATI		18.111
7) PER SERVIZI		1.289.872
MANUT.ORDIN.IMPIANTI E IMMOBILI		92.111
SERVIZIO TESORERIA		9.000
PULIZIA LOCALI		18.851
ONORARI A CONSULENTI AMM.VI		424.644
MANUT.E SERVIZI ATTREZ.INFO		285.544
PROVVIGIONI DIVERSE		6.335
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO		91.523
COMPENSO C.d.A.		47.230
VARIE DI NATURA DIVERSA		5.841
STUDI E PROGETTI		6.734
SPESE POSTALI		4.490
ENERGIA ELETTRICA - DEPOSITI ED UFFICI		59.950
FORNITURA IDRICA		2.308
PUBBLICAZIONI VARIE		28.838
POSTALI E TELEFONICHE		32.299
SMALTIMENTO RIFIUTI		6.515
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.lgs. 231/01		29.492
SPESE LEGALI		29.566
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE, E CERTIFICATORI BILANCIO		108.600
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI		293.059
CANONI NOLEGGIO		293.059

9) COSTI PER IL PERSONALE	4.552.364
a.1) Salari e stipendi	3.225.265
ADDETTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI UTILITA' GENERALE	3.225.265
a.2) Straordinario	25.689
ADDETTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI UTILITA' GENERALE	25.689
b) Oneri sociali	973.322
ADDETTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI UTILITA' GENERALE	973.322
c.1) Trattamento di fine rapporto	63.806
ADDETTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI UTILITA' GENERALE	63.806
c.2) T.F.R. corrente vincolato	176.937
ADDETTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI UTILITA' GENERALE	176.937
e) Altri costi	87.346
VARIE PER IL PERSONALE	68.369
CORSI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	18.977
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	552.343
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	552.343
IMMOBILI	463.855
ATTREZZATURE INFORMATICHE	88.488
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	830.661
ABBONAMENTI A BANCHE DATI PUBBLICAZIONI E GIORNALI	1.329
SPESE TRASFERTE	9.152
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	88.844
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	5.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.467
ONERI DIVERSI	116.499
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	112.187
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	17.918
IMPOSTE E TASSE VARIE	358.256
SANZIONI	119.009
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-739.943
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-44.811
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	44.811
INT.PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	44.811
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	308.584
IRAP/IRES CORRENTE	431.579
IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZI PRECEDENTI	-122.995

<i>Tabella di riepilogo rappresentazione dei ricavi/costi comuni</i>	
a) Ricavi comuni	7.496.467
b) Costi comuni	7.681.220
Saldo ricavi/costi comuni (a-b)	184.754
c) Ricavi comuni di carattere eccezionale	6.531.030
d) Costi comuni di carattere eccezionale	112.187
e) Ricavi comuni di carattere ordinario da distribuire in proporzione ai costi diretti di produzione ai vari comparti (c-a)	965.437
f) Costi comuni di carattere ordinario da distribuire in proporzione ai costi diretti di produzione dei vari comparti al netto della gestione finanziaria (d-b)	7.524.222
g) Saldo costi/ricavi costi comuni di carattere ordinario da distribuire in proporzione ai costi diretti di produzione ai vari comparti	6.558.786

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

a) Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Valore della produzione	94.431.115	87.345.687	7.085.428
Costi esterni	26.788.408	23.357.905	3.430.503
Valore Aggiunto	67.642.707	63.987.782	3.654.925
Costo del lavoro	54.124.435	54.882.893	-758.458
Margine Operativo Lordo	13.518.272	9.104.889	4.413.383
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	5.780.086	8.352.681	-2.572.595
Risultato Operativo	7.738.186	752.208	6.985.978
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-44.811	-351.243	306.432
Risultato Ordinario	7.693.375	400.965	7.292.410
Risultato prima delle imposte	7.693.375	400.965	7.292.410
Imposte	308.584	248.165	60.419
Risultato netto	7.384.791	152.800	7.231.991

b) Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	0	483.445	-483.445
Immobilizzazioni materiali	36.655.241	41.233.334	-4.578.093
Immobilizzazioni finanziarie	77.201	77.513	-312
Crediti verso controllante oltre l'esercizio successivo	9.714.608	8.519.374	+1.195.234
Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	30.166.890	29.484.722	+682.168
Totale immobilizzazioni	76.613.940	79.798.388	-3.184.448
Rimanenze	3.015.073	3.179.260	-164.187
Crediti	28.557.043	33.915.937	-5.358.894
Disponibilità liquide	7.588.230	1.414.589	+6.173.641
Attivo circolante	39.160.346	38.509.786	+650.560
Ratei e risconti attivi	133.976	314.382	-180.406
TOTALE ATTIVO	115.908.263	118.622.556	-2.714.293
FONTI	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	35.339.015	27.954.224	+7.384.791
Fondo rischi ed oneri	10.352.071	11.477.919	-1.125.848
TFR oltre l'esercizio successivo	13.824.232	15.361.751	-1.537.519
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	0	+0
Debiti verso controllante oltre l'esercizio successivo	12.044.803	14.156.414	-2.111.611
Debiti a medio/lungo termine	25.869.035	29.518.165	-3.649.130
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	0	0	+0
Debiti verso fornitori	9.615.192	13.047.575	-3.432.383
Altri debiti	12.508.604	14.224.555	-1.715.951
TFR entro l'esercizio successivo	2.500.000	3.000.000	-500.000
Debiti a breve	24.623.796	30.272.130	-5.648.334
Ratei e risconti passivi	19.724.346	19.400.120	+324.226
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	115.908.263	118.622.557	-2.714.294
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	20.802.465	19.716.568	+1.085.897
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.536.550	8.237.656	+6.298.894

c) Analisi per indici

Per rappresentare l'evoluzione economico-patrimoniale dell'Azienda, sono stati calcolati i principali indici relativi ai dati registrati nel periodo 2020-2021.

INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020
ROE (Utile netto/Mezzi propri)	20,90%	0,55%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	6,68%	0,63%
ROS (Risultato operativo/Fatturato vendite)	11,29%	1,10%
ROD (Oneri finanziari/Capitali di terzi)	0,06%	0,39%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	6,70%	0,63%
Indice di redditività (RN/RO)	95,43%	20,31%
Costo del lavoro/Costi di produzione	62,45%	63,38%
Oneri finanziari/Fatturato	0,07%	0,51%
INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE	2021	2020
Indice di indebitamento (MT/CP)	2,28	3,24
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	0,46	0,35
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	1,19	1,11
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,30	0,24
INDICI DI LIQUIDITA'	2021	2020
Indice di liquidità	1,77	1,41
Indice di liquidità immediata	1,63	1,30

Rappresentazione del costo operativo e del valore della produzione in esecuzione agli indirizzi ricevuti dal Direttore Generale del Comune di Palermo, in esecuzione della direttiva emanata dal MEF con nota prot. 66753 del 28/06/2019, in materia di misurazione degli obiettivi specifici assegnati agli amministratori delle Società partecipate.

Con riferimento ai criteri fissati dalla Direzione Generale del Comune di Palermo, si riporta di seguito il prospetto di conto economico raffigurante i valori di ricavo e di costo, secondo le disposizioni impartite.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Valore della produzione			
lettera A) Conto Economico	94.431.115	87.345.687	-7.085.428
A dedurre componenti straordinarie:			
- Sopravvenienze attive	6.364.293	2.099.145	-4.265.148
- Decreto Ristori Covid	3.301.003	9.555	-3.291.448
- Insussistenze attive	0	9.555	9.555
Valore della produzione netto	84.765.819	85.227.432	461.613
Costo della Produzione			
lettera B) Conto Economico	86.692.929	86.593.479	-99.450
A dedurre:			
- Ammortamenti e svalutazioni	5.780.086	6.235.742	455.656
- Accantonamenti per rischi	0	2.116.939	2.116.939
- Altri accantonamenti	0	0	0
- Costi sicurezza luoghi di lavoro e lavoratori	91.523	22.404	69.119
- Imposte, tasse, oneri diversi di gestione	0	0	0
Costo della Produzione netto	80.821.316	78.218.393	2.602.923

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria vede un'esposizione debitoria complessiva al 31/12/2021 di € 34.168.600, di cui € 11.064.857 imputabili a debiti verso i fornitori di beni e servizi, comprese le Società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, € 13.544.803 a debiti verso Controllante, € 1.784.261 a debiti previdenziali ed assistenziali, € 2.202.315 a debiti tributari ed € 5.572.364 a ulteriori debiti non classificabili nelle voci precedenti.

Al momento della redazione del presente documento la Società non ha debiti di natura previdenziale ed assistenziale e tributaria.

In merito ai debiti verso fornitori si segnala che il ritardo medio accumulato non supera i 60 giorni, in decisa riduzione rispetto agli ultimi anni.

Rischi legati alla situazione finanziaria

Le più rilevanti risorse finanziarie sono costituite dai corrispettivi erogati dal Comune di Palermo in esecuzione al Contratto di Servizio, comprese le risorse destinate dalla Regione Siciliana allo stesso Comune di Palermo, a sostegno dell'esercizio del TPL.

La situazione finanziaria aziendale è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un non sempre pieno equilibrio dei flussi finanziari generati dalla gestione corrente.

A complicare il quadro generale rappresentato, è intervenuto per l'anno 2021, un taglio rilevante ai corrispettivi contrattuali previsti, giusta provvedimento adottato in sede di approvazione del Bilancio preventivo da parte del Comune di Palermo, nell'ambito del taglio delle somme da destinare alle partecipate.

Allo stato, la Società è esposta al rischio di liquidità quasi del tutto dipendente dalla puntualità e regolarità dei pagamenti contrattualmente previsti, a cura del Comune di Palermo inclusa la quota di competenza della Regione Siciliana, e dal regolare pagamento dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana per conto dello Stato (CCNL maturati in esercizi precedenti).

A ciò si aggiunga il rischio di liquidità connesso alla mancanza di sufficiente personale di guida che impedisce di raggiungere gli obiettivi chilometrici contrattualmente previsti e l'ottenimento del correlato corrispettivo contrattuale.

Il piano di cassa elaborato dalla società fino a giugno 2023 tiene conto delle considerazioni sopra esposte e permette all'Azienda di far fronte agli impegni dell'attività ordinaria.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro.

La Società, nell'attuale congiuntura economica, è fortemente esposta a rischio di prezzo in quanto i ricavi aziendali, in gran parte fissati dal contratto di servizio con il Comune di Palermo, hanno la caratteristica di essere fortemente rigidi mentre i costi, soprattutto delle materie prime (carburanti ed energia elettrica, in particolare) presentano una grande elasticità rispetto agli eventi internazionali che ne influenzano l'andamento, in modo repentino e imprevedibile. Tale circostanza dovrà essere tenuta in considerazione nel redigendo nuovo contratto di servizio.

Rapporti con Società controllate

Si rileva che al 31/12/2021 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione di controllo in altre società.

Nel corso dell'anno 2016 AMAT ha acquisito una partecipazione della società Re.Se.T. Palermo - Società Consortile per Azioni di € 40.000 pari a circa l'1% del capitale della stessa.

Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo sono regolamentati dal contratto di servizio rimodulato in data 29/12/2015.

La società AMAT è soggetta al *controllo analogo* e a *direzione e coordinamento* da parte del Comune di Palermo.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare, segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

Certificazione di qualità

Aspetti storici ed innovazioni

Nell'anno 2006 l'Amat ha conseguito la Certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente Certificatore RINA.

Nel luglio 2021, in vista della scadenza della certificazione triennale, il Sistema Qualità di Amat è stato sottoposto a nuova visita da parte del Rina, ottenendo una nuova certificazione con scadenza 2024.

Per le precisazioni generali e storiche del Sistema Qualità si premette quanto più volte riportato in occorrenza di altri Progetti di Bilancio. Si riporta, pertanto, soltanto sintesi delle ultime innovazioni sviluppate dalla competente Unità Aziendale (anche avvalendosi di apposita professionalità) per il costante miglioramento che ha visto la recente rivisitazione delle seguenti procedure in essere, quali:

- Procedura P.B.1 Controllo di Gestione e Budget
- Procedura P.C.1 Adeguamento Rete di TPL
- Procedura P.C.2 Pianificazione del Servizio di TPL
- Procedura P.C.3 Programma Giornaliero del Servizio di TPL
- Procedura P.C.4 Gestione del Personale di Movimento
- Procedura P.C.5 Erogazione del Servizio di TPL
- Procedura P.C.6 Consuntivazione del Servizio di TPL
- Procedura P.C.7 Gestione dei Titoli di Viaggio
- Procedura P.C.8 Gestione dei Sinistri
- Procedura P.D.2 Gestione Rimozione Forzata
- Procedura P.D.4 Gestione Car-Sharing
- Procedura P.E.1 Selezione e Formazione Risorse Umane
- Procedura P.F.1 Gestione del Parco Veicoli

- Procedura P.F.2 Manutenzione Programmata degli Automezzi
- Procedura P.F.3 Riparazione Guasti
- Procedura P.F.5 Gestione Ruote
- Procedura P.F.7 Rimessaggio degli Automezzi
- Procedura P.F.8 Manutenzione Impianti, Attrezzature e Strumenti
- Procedura P.F.9 Gestione del Magazzino
- Procedura P.H.1 Gestione degli Accessi agli strumenti ed alle Procedure Informatiche
- Procedura P.I.2 Gestione delle Verifiche Ispettive
- Procedura P.I.3 Gestione dei Reclami

Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente all'applicazione dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., AMAT S.p.A. ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri stakeholders.

In questo quadro l'Azienda ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal rischio di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti alla stessa, che possano raffigurare i reati previsti dal suddetto Decreto.

Inoltre, a tale riguardo, con Delibera del C.d.A. della seduta del 23 marzo 2006, è stato istituito un Organismo di Vigilanza, la cui nomina è stata rinnovata con Delibera del C.d.A. della seduta del 21 gennaio 2016; tale Organismo, con il supporto di una funzione di Internal Auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo Modello.

Come per il Sistema Qualità, per le precisazioni generali e storiche del Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui sopra, si premette quanto più volte riportato in occorrenza di altri Progetti di Bilancio. Si riporta, pertanto, soltanto sintesi delle ultime innovazioni sviluppate dalla competente Unità Aziendale (anche avvalendosi di apposita professionalità) per il costante miglioramento che ha visto la recente rivisitazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

In particolare, nel corso dell'anno 2022 il Modello è stato aggiornato sia nella Parte Generale, sia nella Parte Speciale. Nello specifico, per quanto concerne la Parte Generale, si è provveduto a:

- Implementazione della "Metodologia utilizzata e struttura del Modello di organizzazione, gestione e controllo";

- Integrazione del Modello con procedure aziendali (risorse finanziarie, acquisti, segnalazioni);
- Revisione elenco attività di competenza della Direzione Ingegneria, Divisione Tecnica e Direzione Esercizio Gomma.

Per quanto concerne la Parte Speciale, si è provveduto a:

- Inserimento "Check Risk Assessment e Gap Analysis";
- Riclassificazione reati presupposto;
- Implementazione reati contro la pubblica amministrazione, reati societari, reati informatici, trattamento illecito dei dati, reati ambientali.

Fattori di rischio

Il principale rischio e incertezza della gestione è rappresentato dal noto contenzioso con il Comune di Palermo relativamente alle pretese in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT per cui è necessario l'intervento del Socio affinché venga rimosso tale fattore di rischio non sostenibile dalla Società, così come descritto in sede di commento dei fondi per contenzioso tributario nella Nota Integrativa e nella presente Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'anno 2021 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo;
- inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D. Lgs. n.

32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste informazioni obbligatorie.

Informazioni sul personale

- Al 31.12.2021 i dipendenti in forza sono pari a 1.158 unità.
- Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente di lavoro

- La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.
- La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Evoluzione della gestione

Il Piano Industriale 2015-2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale il 29/07/2015 e fatto proprio dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 148 del 10/09/2015, evidenziava, per grandi linee, le reali condizioni di gestione aziendali previste dal nuovo Contratto di Servizio, stipulato in data 29/12/2015, il mutato mercato di riferimento e le possibili prospettive di sviluppo evolutivo delle attività aziendali, tenuto conto anche dell'avvio delle linee tranviarie e della gestione della ZTL, contrattualmente affidate ad AMAT. Il suddetto Contratto di Servizio, che prendeva in considerazione l'intero sistema della mobilità urbana, avrebbe dovuto rendere possibile anche il raggiungimento dell'equilibrio gestionale, economico e finanziario aziendale. Purtroppo, come più volte evidenziato, l'importante flusso di risorse finanziarie, previsto e non effettivamente percepito, connesso all'attività di gestione delle ZTL ha reso anche il rimodulato

Contratto di Servizio inefficace a garantire gli obiettivi programmati e gli obblighi di equilibrio tra prestazioni e controprestazioni.

Nel prosieguo della gestione, inoltre, la complessa e delicata condizione derivante dalla chiusura del bilancio 2017, insieme alle condizioni di cui all'art. 2446 C.C. e le previsioni del T.U.S.P. applicabili alla fattispecie in cui si è trovata la Società, ha richiesto l'elaborazione di un Piano di Risanamento e Rilancio aziendale che nell'arco temporale 2019-2021 potesse garantire il raggiungimento di una situazione duratura di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, divenuta pressante anche a seguito dell'intervento operato nell'anno 2019 sul Patrimonio Netto aziendale.

Il Piano di Risanamento, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 147 dell'8.8.2019, si sviluppava sulla base di una preliminare individuazione e analisi delle cause dello squilibrio e poneva anzitutto in evidenza la necessità, da parte dell'Organo amministrativo di AMAT, di adottare ogni possibile intervento equilibratore di **natura endogena**, in sintonia con tutti gli attori del palcoscenico aziendale (dirigenza, lavoratori e sigle sindacali) per ricondurre l'AMAT all'auspicato equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il ritardo con cui l'Amministrazione Comunale ha concesso le autorizzazioni per l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione degli operatori di esercizio e di manutenzione - condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Risanamento - e l'emergenza epidemica, sorta all'inizio dell'anno 2020, hanno determinato l'esigenza di rivisitare l'originario Piano di Risanamento. In tal senso, la Società, nel mese di gennaio 2021, ha riproposto un aggiornamento del Piano di Risanamento che, in assenza dell'adeguamento dei corrispettivi richiesti, rappresentava la necessità di restituire la gestione dei servizi affidati e strutturalmente in perdita.

Tale versione è stata prontamente rigettata dall'Amministrazione Comunale.

Nonostante gli sforzi operati dall'Azienda volti a ridurre ulteriormente l'incidenza, dei costi di gestione, aumentare al contempo l'efficienza dei servizi gestiti e ottenere un primo riconoscimento economico delle percorrenze chilometriche operate con il sistema tranviario, non sono stati sufficienti a colmare tuttavia lo squilibrio economico strutturale; soltanto la revisione del Contratto di Servizio vigente potrà rendere possibile e garantire alla Società l'equilibrio tra costi dei servizi gestiti e ricavi correlati.

Come più volte ripetuto, l'adeguamento contrattuale richiesto dovrebbe avere, fra l'altro, riguardo al delicato e gravoso tema dell'**imposizione fiscale comunale sulle aree soggette alla tariffazione oraria (zone blu)**, nel rispetto delle prescrizioni della L. 422/97, secondo le quali i contratti di servizio devono assicurare l'equilibrio della gestione.

Come detto, il presente Bilancio presenta un utile di esercizio di € 7.384.791, correlato principalmente a proventi di **natura straordinaria**, pari a complessivi € **9.488.884**.

Il risultato di gestione atteso per l'anno 2022 si attesta invece ad una perdita riconducibile alla condizione di deficit strutturale in cui l'azienda versa. Tale perdita potrebbe essere aggravata dagli effetti della progressiva riduzione del servizio di TPL offerto a causa della nota carenza di personale di guida, che comporterà la corrispondente riduzione dei corrispettivi contrattuali.

In tal senso risulta prioritario ottenere l'espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, per procedere, nel più breve tempo possibile, all'immissione in servizio di nuovo personale di guida già disponibile nella graduatoria del recente concorso pubblico espletato, nel rispetto delle previsioni del Piano di Risanamento.

In data 01/03/2022, il C.d.A. ha approvato l'attualizzazione del Piano di Risanamento per il periodo 2022-24 secondo le indicazioni emerse dalla "cabina di regia", appositamente istituita da Segretario/Direttore Generale per la scrupolosa analisi delle tematiche AMAT, al fine di concordare le linee guida da adottare per giungere ad un documento condiviso.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24/03/2022, il Socio ha comunicato che *"la Giunta Comunale stamane prendeva atto che il C.d.A. della Società AMAT Palermo ha adottato in data 01 marzo 2022 il 'Piano di Risanamento ed Efficientamento'. A tal uopo invita l'AMAT a trasmettere con cadenza trimestrale un report nel quale dovranno essere analizzati in modo analitico e completo lo stato di attuazione delle misure adottate dal Piano"*.

Contestualmente, la Giunta ha anche approvato uno *schema di sinallagma* che costituirà la base per l'adeguamento contrattuale, secondo le previsioni del Piano di Risanamento e dell'atto di indirizzo emanato dallo stesso Organo, atto che contiene comunque elementi di differenziazione rispetto al Piano adottato dalla Società. Tale schema è oggi alla base dell'attività promossa dal nuovo Sindaco, Prof. Roberto Lagalla, insieme alla Giunta Comunale e condotta dall'Ufficio comunale incaricato, per l'elaborazione della revisione dell'attuale Contratto di Servizio, in seguito

alla quale potranno trovare applicazione alcune delle misure di intervento previste.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita l'Azionista unico ad approvare il presente Progetto di Bilancio che chiude con un utile di € 7.384.791.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

avv. Michele Cimino

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and curves, positioned to the right of the printed name.

